

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 D.P.R. n. 323 del 23/7/1998)

CLASSE V SEZ. C CORSO LINGUISTICO ANNO SCOLASTICO 2016/2017



Prot. N°..... delmaggio 2017

Il Coordinatore del consiglio di classe

Prof.ssa M.G.Ardita

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa M. Giuseppa Lo Bianco

INDICE

1. CONSIGLIO DI CLASSE
2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 - 2.1 Breve storia dell'istituto
 - 2.2 Caratteristiche del territorio e dell'utenza
 - 2.3 Caratteristiche specifiche dell'indirizzo
3. ATTIVITA' CLIL
4. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE
 - 4.1 Quadro orario del triennio
 - 4.2 Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio
5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 5.1 Composizione e storia della classe
 - 5.2 Elenco degli studenti
 - 5.3 Certificazioni linguistiche
6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE
 - 6.1 Profilo della classe e giudizio complessivo
7. OBIETTIVI
 - 7.1 Obiettivi del consiglio di classe
 - 7.2 Obiettivi raggiunti
8. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 8.1 Metodologie e strategie didattiche
 - 8.2 Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione
 - 8.3 Modalità di potenziamento/recupero curricolare
 - 8.4 Tipologia di prove svolte
 - 8.5 Griglie di valutazione

9. PROGETTI DIDATTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI, ALTRE INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI
 9.1 Terzo anno (2013-2014)
 9.2 Quarto anno (2014-2015)
 9.3 Quinto anno (2015-2016)
 10. TESTO DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA
 11. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

1. CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME
LETTERE	Maria Luisa Di Lorenzo
RELIGIONE	Patrizia Aletta
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE	Erica Motta
CONV. LINGUA INGLESE	Sebastiana Catania
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	Gabriella D'Arrigo
CONV. LINGUA FRANCESE	Paulina Russo
LINGUA STRANIERA 3: TEDESCO	Rosalba Albo
CONV. LINGUA TEDESCO	Aurelia Greco
LINGUA STRANIERA 4:SPAGNOLO	Rossana Chiara
CONV. SPAGNOLO	Lea Di Stefano
FILOSOFIA E STORIA	Alessandra Sinatra
MATEMATICA E FISICA	Giuseppe Cassia
SCIENZE	Massimo Cicero
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maria Giuseppina Ardita
STORIA DELL'ARTE	Giuseppe Livio

2. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

2.1 Breve storia dell'istituto

Il Liceo "Enrico Boggio Lera" è sito in un edificio storico al centro di Catania. Portato a compimento nella prima metà del XVIII secolo, fu sede di un convento femminile vicino alla grande abbazia benedettina che lo sovrasta dalla collina. Successivamente, l'edificio divenne sede della Prefettura ed infine, nel secondo dopoguerra, nacque il Liceo "Boggio Lera". Esso conserva in sé le tracce del genio del grande architetto Vaccarini: questo forte impianto, nonostante l'inserimento di edifici anni '60 utili solo sotto il profilo pratico, mantiene una splendida bellezza anche nei suoi spazi aperti, dove rimangono tracce degli antichi giardini.

Nel corso degli anni l'iniziale offerta formativa dell'istituto si è progressivamente arricchita. Il Liceo propone adesso il piano di studi del liceo Scientifico ordinario, quello delle Scienze Applicate e del Linguistico.

2.2 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Il bacino d'utenza del liceo è piuttosto ampio e diversificato. Il liceo insiste sul territorio della prima municipalità. Frequentato da molti alunni che provengono dai quartieri della zona sud della città e dall'area metropolitana e, in alcuni casi da fuori provincia. Alla varietà delle provenienze e dei relativi territori si accompagna una gamma molto ampia di contesti sociali e culturali di riferimento. Attualmente gli indirizzi proposti dal Liceo E. Boggio Lera sono tre: Scientifico ordinario, Scientifico con opzione Scienze applicate e Linguistico. L'Istituto è dotato di aule con LIM, laboratori linguistici e multimediali, palestra. La scuola possiede due succursali: la prima situata in

via Teatro greco, la seconda con sede in Corso Indipendenza, presso la ex S.M.S. Leonardo Grassi interamente acquisita dal Liceo.

2.3 Caratteristiche specifiche dell'indirizzo

Il Liceo Linguistico, tenendo conto della complessa realtà socio – economico– culturale contemporanea e in risposta alle esigenze proprie della realtà italiana ed europea, tende a favorire nei giovani una formazione liceale incentrata sullo studio di tre lingue straniere comunitarie (inglese, francese, spagnolo o tedesco). Molteplici sono i progetti relativi ai vari ambiti disciplinari, viene data particolare attenzione all'integrazione europea. Per questo, l'Istituto ha promosso l'attivazione di progetti sperimentali che prevedono l'insegnamento di una disciplina curriculare in lingua, come l'ESABAC, che dà titolo riconosciuto in Francia, e l'adozione della metodologia CLIL. Per le caratteristiche del piano di studi e per la preparazione culturale che può offrire l'indirizzo linguistico consente agli alunni sbocchi a livello universitario in tutte le facoltà. La competenza linguistica e comunicativa in tre lingue straniere apre, ai progetti formativi europei e permette una eventuale spendibilità del titolo anche nel mondo lavorativo.

3. ATTIVITA' CLIL

La classe, a partire dall'anno scolastico 2015/16, e nell'anno in corso, ha sperimentato un percorso **CLIL** (Content and Language Integrated Learning, insegnamento nelle scuole secondarie di secondo grado di una **DNL**, **D**isciplina **N**on Linguistica, attraverso una lingua straniera) di Scienze Motorie e Sportive in Lingua inglese così come delineato dal "Riordino della scuola secondaria di secondo grado" in atto (DPR 88 e 89/2010.);

4. INFORMAZIONI GENERALI SULLA CLASSE

4.1 Quadro orario del triennio

TOTALE 30 30 30

DISCIPLINA	III anno	IV anno	V anno
RELIGIONE	1	1	1
ITALIANO	4	4	4
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE	3	3	3
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	4	4	4
LINGUA STRANIERA 3/4: TEDESCO/SPAGNOLO	4	4	4
STORIA	2	2	2
FILOSOFIA	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
SCIENZE	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
TOTALE	30	30	30

Gli insegnamenti di lingue straniere comprendono 1 ora settimanale di conversazione in lingua straniera con il docente di madrelingua.

4.2 Continuità/discontinuità dei docenti nel triennio

DISCIPLINA DOCENTE	DOCENTE Classe III	DOCENTE Classe IV	DOCENTE Classe V
RELIGIONE	P. ALETTA	P. ALETTA	P. ALETTA
ITALIANO	D. LEONE	MG. MIRONE E. GIUNTA	M. DI LORENZO
LINGUA STRANIERA 1:INGLESE	E. MOTTA	E. MOTTA	E. MOTTA
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	G. D'ARRIGO	G. D'ARRIGO	G. D'ARRIGO
LINGUA STRANIERA 3: TEDESCO	R. ALBO	R. ALBO	R. ALBO
LINGUA STRANIERA 4: SPAGNOLO	G. MANOLA	R. CHIARA	R. CHIARA
STORIA	A. SINATRA	A.SINATRA	A. SINATRA
FILOSOFIA	A. SINATRA	A.SINATRA	A. SINATRA
MATEMATICA	G. CASSIA	G. CASSIA	G. CASSIA
FISICA	G. CASSIA	G. CASSIA	G. CASSIA
SCIENZE	M. CICERO	M. CICERO	M. CICERO
STORIA DELL'ARTE	A. COZZA	A. COZZA	G. LIVIO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	M.G. ARDITA	M.G. ARDITA	M.G. ARDITA
CONVERSAZIONE INGLESE	S. CATANIA	S. CATANIA	S. CATANIA
CONVERSAZIONE FRANCESE	P. RUSSO	P. RUSSO	P. RUSSO
CONVERSAZIONE TEDESCO	A. GRECO	ELKE BARZ	A. GRECO
CONVERSAZIONE SPAGNOLO	LEA DI STEFANO	IMMACULATA DOLORES CHAVEZ	LEA DI STEFANO
MATERIA ALTERNATIVA	G. DI MAURO		
SOSTEGNO		R. MINGIARDI	C.SAGONE

5 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Composizione e storia della classe

La classe, di ventisette alunni, ventisei provenienti dalla classe precedente e un'alunna, rientrata quest'anno, dopo avere frequentato il quarto anno all'estero. Risulta composta al terzo anno dall'unione di due classi (AL,CL) e di un'alunna proveniente da un'altra regione del nord. La classe ha dimostrato sempre una ragguardevole disponibilità a partecipare al dialogo educativo pur

permanendo delle diversità ed evidenti differenze in quanto a stili cognitivi e attitudine all'apprendimento. Sono presenti sei alunni pendolari, ma il dialogo educativo non ha mai registrato rilevanti problemi dal punto di vista disciplinare.

Diversi alunni hanno conseguito certificazioni relative alle competenze nelle diverse lingue comunitarie studiate, di livello B1 e/o B2 del Quadro Comune Europeo.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno D.S.A. per il quale è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) con la previsione degli specifici strumenti dispensativi e compensativi, (vedi allegato n.1 -omissis), e un'alunna con handicap visivo, per la quale è stato redatto congiuntamente agli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale insegnante curriculare e di sostegno della scuola e, in collaborazione con i genitori dell'alunna il Piano Educativo individualizzato (P.E.I.) nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunna in situazione di handicap; (vedi allegato n. 2 -omissis).

5.2 Elenco degli studenti

N.	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1	AZZIA FRANCESCA	08/12/1998
2	BARBIERI FEDERICA	14/06/1998
3	BORZI' CHIARA	09/10/1998
4	CORALLO SIMONA	01/11/1999
5	D'AGATE CHIARA	22/02/1999
6	D'AUGUSTA PERNA ALESSANDRO	19/04/1999
7	D'ERRICO IRENE	08/11/1998
8	FAMOSO ALBERTO	29/05/1998
9	FARO TERESA	25/09/1998
10	GIUFFRIDA ANGELINA	13/04/1999
11	IMPERIO PAOLA	16/05/1998
12	LI VOLSI OTTAVIA	08/05/1997
13	LO PRESTI ALICE	23/04/1999
14	LOMBARDO FRANCESCA	26/11/1998
15	LOMBARDO ROBERTA	08/01/1999
16	MILANO GIORGIA	12/10/1998
17	MIRAGLIA CONCETTA AURORA	31/10/1997
18	NOTO GIANANDREA	24/08/1998
19	PARISI INES MARIA	31/07/1998
20	PASSANISI FEDERICA	29/06/1998
21	PELLITTERI JOSHUA	08/07/1998
22	PINTALDI NOEMI	28/03/1997
23	PISANO FRANCESCA MARIA	02/11/1998
24	SAGGIO MARTINA	29/05/1998
25	SANTAGATI ANNA	18/08/1998
26	SAPIENZA CHIARA	03/02/1998
27	STURNIOLO MARIA CRISTINA	17/02/1999

Il gruppo classe ha subito, nel corso del triennio, i cambiamenti evidenziati nel seguente prospetto:

CLA	ALUNNI	ALUNNI	PROVENIENTI	ALUNNI CHE	ALUNNI	ALUNNI	ALUNNI
-----	--------	--------	-------------	------------	--------	--------	--------

SSE	ISCRITTI	RIPETENTI	DA ALTRE CLASSI O ISTITUTI	HANNO FREQUENTATO ALL'ESTERO	NON PROMOSSI	RITIRATI	PROMOSSI CON DEBITI
III	26	//	3		3	2	2
IV	28	//	7	1	1	//	1
V	27	//	1	1	//	//	//

5.3 Nel corso del quinquennio quasi tutti gli studenti hanno conseguito **certificazioni linguistiche** nelle tre lingue straniere studiate, come evidenziato nel seguente prospetto:

N.	COGNOME E NOME	INGLESE	FRANCESE	SPAGNOLO	TEDESCO
1	AZZIA FRANCESCA	B2 – C1*	Delf B1		Goethe B2
2	BARBIERI FEDERICA	B2*	Delf B2 *		
3	BORZI' CHIARA		Delf B1		
4	CORALLO SIMONA		Delf B1		GoetheA2-B1
5	D'AGATE CHIARA		Delf B1		GoetheA2-B1
6	D'AUGUSTA PERNA ALESSANDRO	B2*	Delf B1		
7	D'ERRICO IRENE			Dele B1-B2	
8	FAMOSO ALBERTO				
9	FARO TERESA	B2	Delf B1		Goethe B1-B2
10	GIUFFRIDA ANGELINA			Dele B1-B2	
11	IMPERIO PAOLA		Delf B1-B2*		
12	LI VOLSÌ OTTAVIA		Delf B1-B2		
13	LO PRESTI ALICE	B1-B2 –C1*	Delf B1 B2 *	Dele B1	
14	LOMBARDO FRANCESCA	B2*	Delf B1	Dele B2	
15	LOMBARDO ROBERTA		Delf B1	Dele B2	
16	MILANO GIORGIA		Delf B1	Dele B2	
17	MIRAGLIA CONCETTA AURORA				
18	NOTO GIANANDREA				
19	PARISI INES MARIA				
20	PASSANISI FEDERICA		Delf B1		Goethe A2-B1
21	PELLITTERI JOSHUA		Delf B1		
22	PINTALDI NOEMI	B2		Dele B1	Goethe B1-B2
23	PISANO FRANCESCA MARIA		Delf B1		
24	SAGGIO MARTINA		Delf B1		
25	SANTAGATI ANNA		Delf B1		GoetheA2- B1
26	SAPIENZA CHIARA				
27	STURNIOLO MARIA CRISTINA	B2	Delf B1	Dele B1	

- In attesa di esito, non valutato ai fini del credito

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

6.1 Profilo della classe e giudizio complessivo

La classe, a conclusione del corso di studio ha portato a compimento il percorso liceale con un livello piuttosto eterogeneo, sia per quanto attiene alle competenze e conoscenze acquisite, sia per il grado di maturazione complessivo. Si è distinto un gruppo di studenti dotati di ottime potenzialità. Gli alunni, durante il quinquennio si sono dimostrati motivati, disponibili al dialogo, all'ascolto e all'approfondimento, dando luogo a relazioni costruttive, tra loro stessi e con i docenti. Nel corso degli anni si è sviluppata negli alunni una buona attitudine all'ascolto e alla partecipazione che ha consentito uno svolgimento proficuo delle attività proposte. Nel corso del triennio, hanno maturato un buon livello di consapevolezza della importanza del ruolo della cultura nella formazione di ciascuno e hanno costruito, nel tempo, un buon senso di responsabilità nei confronti dell'impegno scolastico. Al quarto anno sono stati iscritti quattro alunni provenienti da realtà diverse e due alunni, che non avevano mai studiato il francese sono stati ammessi dopo l'esame di idoneità. Un'alunna è entrata a far parte del gruppo classe, all'inizio di quest'anno, dopo aver frequentato un anno in Irlanda.

Nonostante la fisionomia diversificata del gruppo classe, tutti gli alunni hanno partecipato alle attività formative registrando un graduale miglioramento delle competenze. Una buona parte di loro, lavorando con assiduità e impegno, ha raggiunto ottimi risultati, potenziando le proprie doti di partenza ed entrando in possesso di buone capacità e competenze nei diversi ambiti disciplinari. Dall'analisi finale della classe emerge un quadro globalmente positivo in ordine all'assetto disciplinare e al profitto, infatti sono presenti molti alunni motivati che hanno ottenuto risultati eccellenti, solo un esiguo numero di alunni presenta ancora qualche difficoltà espositiva e nella rielaborazione articolata e organica dei contenuti. Tutti hanno imparato ad affrontare gli argomenti oggetto di studio in maniera sempre più critica, crescendo sia umanamente che culturalmente. È possibile, quindi, distinguere nella classe un gran numero di alunni che sono riusciti ad ottenere una visione interdisciplinare dei contenuti, pervenendo a risultati eccellenti; un nutrito gruppo che ha conseguito un positivo approccio personale verso lo studio, pervenendo a buoni risultati; solo alcuni alunni hanno raggiunto, con tempi e modalità diversi, risultati sufficienti.

Gli alunni, nel complesso, hanno mantenuto un comportamento corretto e disciplinato e si sono dimostrati molto educati al rispetto delle normali regole di convivenza civile e ciò ha favorito la loro crescita umana e culturale raggiungendo risultati in generale pienamente soddisfacenti e, in alcuni casi, eccellenti.

Quasi tutti hanno conseguito nel corso degli anni le varie certificazioni in lingua straniera pari al livello B1,B2 del Quadro comune europeo. I programmi sono stati tutti svolti regolarmente nonostante un rallentamento nel periodo di dicembre dovuto alle agitazioni studentesche. Per quanto riguarda le lezioni con la metodologia CLIL, sono stati svolti due moduli di Scienze motorie e Sportive sia al quarto che al quinto anno in lingua inglese.

7 OBIETTIVI

7.1 FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI	OBIETTIVI DIDATTICI COMUNI
<ul style="list-style-type: none"> • Maturare la consapevolezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica, quali elementi utili alla maturazione del vivere democratico. • Maturare la disponibilità ad ascoltare e la capacità di criticare, in modo democratico, le opinioni altrui. • Maturare la disponibilità a creare un clima di solidarietà e collaborazione con compagni e insegnanti nel rispetto dei reciproci ruoli. • Consolidare i valori della tolleranza, dello spirito di uguaglianza, della cooperazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affinare l'esercizio di un metodo di studio autonomo e flessibile. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. • Esercitare l'abitudine a ragionare con rigore logico e spirito critico, a identificare i problemi, analizzare i dati a propria disposizione e individuare possibili soluzioni. • Rielaborare criticamente gli argomenti studiati • Incrementare le capacità analitiche e sintetiche.

<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare l'interesse per la cultura come valore. • Consolidare la consapevolezza della propria identità culturale anche attraverso il confronto con la cultura di altri popoli. • Maturare il senso di responsabilità e autocontrollo. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Accrescere la padronanza delle lingue e dei linguaggi studiati. • Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti comunicativi, tenendo conto della terminologia propria alle diverse discipline. • Ampliare la conoscenza dei vari codici linguistici, per essere autonomi nella ricezione, elaborazione, analisi, interpretazione e produzione di testi di tipologia e finalità diverse; in particolare si vuole potenziare l'abilità di scrittura come strumento trasversale di elaborazione ed espressione del pensiero e delle conoscenze acquisite in tutte le discipline • Realizzare una ricerca utilizzando diversi documenti e strumenti • Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche, e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
--	--

7.2 Obiettivi raggiunti

Il consiglio di classe ritiene che gli alunni, pur con le differenze dovute a diversità di motivazioni, di capacità e di impegno, nelle discipline linguistiche e umanistiche in generale, posseggano mediamente le capacità di:

- organizzare un discorso corretto e lineare
- consultare in modo autonomo i testi
- condurre l'analisi e l'interpretazione dei testi
- comprendere e interpretare testi letterari
- esprimersi con giudizi propri
- rielaborare in modo personale le nozioni acquisite
- esprimersi in modo appropriato su argomenti di carattere generale
- articolare le proprie argomentazioni in modo ordinato
- comprendere testi nelle lingue straniere studiate
- intervenire con efficacia comunicativa usando le lingue straniere studiate

Nelle discipline scientifiche ritiene che siano in grado di:

- utilizzare consapevolmente le procedure di calcolo studiate
- analizzare i diversi contenuti disciplinari e stabilire adeguate connessioni
- usare il linguaggio specifico
- applicare le informazioni e le formule acquisite

8. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

8.1 Metodologie e strategie didattiche

Dal punto di vista metodologico, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'ambito delle diverse discipline, si è fatto ricorso a differenti strategie didattiche comuni per motivare gli allievi, favorire l'interesse verso le tematiche trattate, stimolare la curiosità, influenzando così i processi di apprendimento.

Per strutturare metodologie formative efficaci, i Docenti hanno fatto in modo che le "conoscenze disciplinari" non restassero nozioni astratte, ma si integrassero con la realtà socio-ambientale e l'esperienza degli allievi.

Pertanto, accanto alla tradizionale lezione espositiva frontale, sono stati attivati processi partecipativi che si basano sui bisogni degli studenti, lavorando con questi affinché possano "entrare" nei processi di apprendimento come protagonisti, ponendoli sempre davanti a situazioni operative che hanno richiesto comportamenti attivi, consapevoli e responsabili.

A tale scopo si è fatto ricorso a :

- Lezione frontale
- Lezione aperta all'intervento diretto degli alunni che sono stati stimolati ad aprire dibattiti, ad esporre le proprie considerazioni personali e a porsi in modo critico davanti a ogni tipo di problematica
- Uso di mappe concettuali, problem solving,
- Organizzazione della classe in gruppi di studio e ricerca (cooperative learning,)

8.2 Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione:

VALUTAZIONE	STRUMENTI
Orale	Interrogazione tradizionale (verifiche orali individuali e di gruppo), interventi partecipativi, conversazioni - dibattito moderate dal docente.
Scritta	Prove strutturate (test, questionari, a risposta multipla e/o diretta), produzioni autonome, riassunti, esercizi, relazioni, questionari, mappe concettuali, trattazione sintetica, analisi del testo, saggi brevi e/o articoli di giornale.
Pratica	Verifiche di attività di laboratori e di attività di palestra

La valutazione è stata di tipo formativo alla fine di ogni modulo, di tipo sommativo alla fine dei due quadrimestri e ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza (possesso dei prerequisiti);
- capacità di rielaborare personalmente i contenuti;
- livello partecipativo dimostrato in classe (marginale, costruttivo, ecc.);
- autonomia nello studio;
- collaborazione e capacità di cooperazione;
- progressione nell'apprendimento;
- conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- impegno, frequenza e comportamento (determinano il voto di condotta).

Nelle valutazioni periodiche e in quelle finali i singoli insegnanti si sono attenuti ai seguenti criteri:

VOTO	VALUTAZIONE	CONOSCENZA – COMPETENZA
2	Gravemente Insufficiente	L'alunno non ha alcuna conoscenza degli argomenti. Non possiede le competenze minime richieste.

3	Molto scarso	L'alunno conosce in modo frammentario i contenuti proposti. Non possiede le competenze minime richieste.
4	Scarso	L'alunno conosce in modo superficiale i contenuti proposti. Pur avendo conseguito alcune competenze non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in semplici compiti e contesti diversi.
5	Mediocre	L'alunno conosce gli argomenti proposti in modo non approfondito. E' in grado di applicare le competenze acquisite solo se guidato dall'insegnante
6	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali. Se sollecitato e guidato, è in grado di usare le competenze acquisite in contesti nuovi.
7	Discreto	L'alunno conosce in modo soddisfacente gli argomenti, mostrando di aver conseguito le abilità richieste. E' in grado di usare in modo discreto le competenze acquisite in contesti nuovi.
8	Buono	L'alunno conosce e comprende in modo analitico i contenuti e le Procedure proposte. E' in grado di usare in maniera autonoma e padroneggiare le competenze acquisite
9	Ottimo	L'alunno conosce e padroneggia tutti gli argomenti proposti E' in grado di usare in maniera soddisfacente le competenze acquisite
10	Eccellente	L'alunno ha massima padronanza degli argomenti con approfondimenti personali Sa usare in maniera eccellente le competenze acquisite Mostra di aver conseguito ottime abilità di analisi e sintesi

8.3 Modalità di potenziamento/recupero curricolare

I docenti si sono soffermati in modo sistematico sui contenuti ritenuti di particolare importanza educativa o formativa, effettuando frequenti richiami agli aspetti affrontati precedentemente e che costituiscono i prerequisiti necessari per il proseguimento dell'attività didattica.

Ci sono stati momenti di pausa per consentire il consolidamento o potenziamento degli obiettivi raggiunti e l'approfondimento delle tematiche più importanti.

Per gli alunni che hanno mostrato carenze nel corso dell'anno, si sono attuate le seguenti strategie di recupero:

- Possibilità di frequentare sportelli didattici organizzati dalla scuola;
- Attività di recupero e consolidamento mirate ai singoli durante le ore curricolari;
- Spazio di riepilogo periodico

8.4 Tipologia di prove svolte

Per quanto riguarda la prima e la seconda prova scritta, nel corso dell'anno sono state proposte verifiche scritte della stessa tipologia di quelle assegnate agli esami negli ultimi anni.

Per quanto riguarda la terza prova, in data 10/04/17 è stata effettuata una simulazione della durata di 2 ore secondo la seguente tipologia: "trattazione sintetica di argomenti", così come deliberato dal consiglio di classe. Le discipline coinvolte nella simulazione di terza prova sono state: spagnolo/tedesco, francese, fisica, storia.

8.5 Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER GLI ELABORATI SCRITTI (UTILIZZABILE PER TUTTE LE TIPOLOGIE)

Competenze linguistiche (da 0,5 a 3 punti)	Correttezza ortografica e morfosintattica	
	Uso del lessico	
Coerenza e coesione (da 0,5 a 3 punti)	Aderenza alla traccia	
	Organizzazione del testo	
	Coerenza logico-argomentativa	
Qualità dei contenuti (da 0,5 a 2 punti)	Ampiezza, padronanza, ricchezza	
	Utilizzo delle proprie conoscenze (o delle fonti) in funzione delle diverse tipologie testuali.	
Capacità critiche ed argomentative (da 0,5 a 2 punti)	Efficacia espressiva	
	Originalità dei contenuti e delle scelte espressive	
	Capacità critiche e di analisi	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGIO
prima parte	COMPRESIONE DEL TESTO ED ESPRESSIONE LINGUISTICA	8 punti
COMPRESIONE E ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI	• risponde con contenuti pertinenti in modo articolato e coeso	4
	• risponde con contenuti coerenti in modo semplice e lineare	3
	• risponde con contenuti inefficaci in modo approssimativo o lacunoso	2
	• risponde con contenuti irrilevanti in modo limitato o scorretto	1
ESPRESSIONE LINGUISTICA E COMPETENZA LESSICALE	• si esprime con pochi errori e usa lessico efficace rimodulando il testo	4
	• si esprime con alcuni errori e usa lessico adeguato e aderente al testo	3
	• si esprime con diversi errori e usa lessico semplice preso dal testo	2
	• si esprime con molti errori e usa lessico inadeguato rispetto al testo	1
seconda parte	PRODUZIONE DEL TESTO E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	7 punti
PRODUZIONE E RIELABORAZIONE DEI CONTENUTI	• rielabora in modo competente con contenuti appropriati e significativi	4
	• rielabora in modo accettabile con contenuti semplici e coerenti	3
	• rielabora in modo superficiale con contenuti banali e ripetitivi	2
	• rielabora in modo dispersivo con contenuti esigui e incoerenti	1
ORGANIZZAZIONE TESTUALE E COMPETENZA LINGUISTICA	• produce un testo scorrevole con competenze linguistiche sicure	3
	• produce un testo strutturato con competenze linguistiche accettabili	2
	• produce un testo disorganizzato con competenze linguistiche inadeguate	1

	Livelli	Materie	Punteggi delle singole materie				Media dei punteggi
			Spagnolo	Fisica	Francese	Educ.fisica	
Conoscenze	Foglio in bianco		0	0	0	0	
	Indicazione non pertinente al quesito		1	1	1	1	
	Limitate		2	2	2	2	
	Quasi sufficienti		3	3	3	3	
	Sufficienti		4	4	4	4	
	Quasi complete e/o con piccoli errori		5	5	5	5	
	Corrette e complete		6	6	6	6	
Capacità espressive (o di calcolo)	Foglio in bianco		0	0	0	0	
	Indicazione non pertinente al quesito		1	1	1	1	
	Esponde i problemi in modo scorretto e poco chiaro		2	2	2	2	
	Esponde i problemi in modo sufficientemente chiaro ma non corretto		3	3	3	3	
	Si esprime in modo corretto e sufficientemente chiaro		4	4	4	4	
	Si esprime in modo chiaro e corretto		5	5	5	5	
	Si esprime in modo chiaro, corretto e con proprietà di linguaggio		6	6	6	6	
Competenze	Foglio in bianco		0	0	0	0	
	Indicazione non pertinente al quesito		1	1	1	1	
	Individua in modo parziale i problemi		2	2	2	2	
	Individua i problemi e organizza i contenuti in modo adeguato		3	3	3	3	
Punteggio conseguito per materia							

Valutazione prova ____/15

La Commissione _____

Il Presidente _____

9. PROGETTI DIDATTICI, VIAGGI DI ISTRUZIONE/SCAMBI, ALTRE INIZIATIVE EXTRA-CURRICULARI

La classe, nel corso del triennio, ha partecipato alle seguenti attività.

9.1 Terzo anno (2014-2015)

- Progetto di scambio in Normandia
- Progetto “ Comenius” (alcuni alunni)
- Visione del film “Pride” in lingua inglese
- Rappresentazione teatrale in francese : “Notre Dame des Banlieus
- Teatro in lingua spagnola “Don Quijote”
- Visita al Bastione degli infetti
- Corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche .
- Partecipazione torneo di pallavolo interclasse, torneo di calcio, corsa campestre, atletica leggera.

9.2 Quarto anno (2015-2016)

- Visione del film “Imitation Game” in lingua inglese
- Corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche.
- Partecipazione torneo di pallavolo interclasse, torneo di calcio, corsa campestre, atletica leggera.
- Rappresentazione teatrale in francese : “6yrano 3.0”
- Gita sull’Etna
- Stage a Siviglia (alcune alunne)
- Partecipazione al progetto sulla legalità
- Visite a musei e mostre

9.3 Quinto anno (2016-2017)

- Rappresentazione teatrale in francese “Calais Bastille”
- Corsi per la preparazione delle certificazioni linguistiche .
- Partecipazione torneo di pallavolo interclasse, torneo di calcio, corsa campestre, atletica leggera.
- Potenziamento “Arte e Disegno”

10. TESTO DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

TERZA PROVA – FISICA

Esistono due enunciati del secondo principio della termodinamica:

- a) Enunciato di Lord Kelvin;
- b) Enunciato di Clausius.

Il candidato, dopo avere formulato i superiori enunciati, fornisca, per ciascuno di essi, le relative applicazioni in campo tecnologico.

Inoltre, determini il rendimento di una macchina termica di Carnot (ideale) che assorbe calore da una sorgente a temperatura di 2400 °C e cede calore a temperatura di 100 °C. Infine, calcoli il rendimento di una macchina reale che operi tra le stesse sorgenti, sapendo che esso vale 2/3 di quello teorico di Carnot.

Sviluppare la trattazione e i quesiti in max 15 righe.

TERZA PROVA - FISICA

Prova equipollente

La candidata risponda alle seguenti domande barrando la risposta corretta.

1) Esistono due enunciati del secondo principio della termodinamica?

- [Vero]
- [Falso]

2) L'enunciato di Lord Kelvin afferma che "*è impossibile realizzare una trasformazione il cui **unico** risultato sia quello di assorbire una determinata quantità di calore da un'unica sorgente a temperatura fissata e trasformarla **integralmente** in lavoro*".

- [Vero]
- [Falso]

3) L'enunciato di Clausius afferma che "*è impossibile realizzare una trasformazione il cui **unico** risultato sia quello di trasferire calore da un corpo più freddo a uno più caldo (senza consumare energia)*".

- [Vero]
- [Falso]

4) Il rendimento di una macchina termica può essere superiore a 1?

- [Vero]
- [Falso]

5) Il rendimento di una macchina ideale di Carnot che scambia calore tra due sorgenti alle temperature assolute T_1 e T_2 è minore di quello di una macchina termica reale che operi tra due sorgenti alle stesse temperature?

- [Vero]
- [Falso]

6) Il funzionamento del frigorifero è una diretta conseguenza dell'enunciato di Clausius?

- [Vero]
- [Falso]

TERZA PROVA LINGUA –TEDESCO

Sprich über den Realismus, auch anhand des Werkes " Effi Briest ", das du gelesen hast !

max 15 righe

TERZA PROVA - STORIA.

Esponi gli elementi comuni che caratterizzano i regimi totalitari del '900

max 15 righe

TERZA PROVA- FRANCESE

En quoi peut-on affirmer que le poème Zone Apollinaire cest moderne ?

TERZA PROVA LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLO.

Identifica las características fundamentales de la *Generación del 27* y cita algunos de sus principales representantes. (max 15 líneas)

TERZA PROVA LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLO

PROVA EQUIPOLLENTE

1. ¿Cuál fue el acto oficial en el que participaron los poetas de la Generación del 27

El funeral de García Lorca.

La fiesta en ocasión de la victoria franquista.

La escritura de un manifiesto antifranquista al estallar la Guerra Civil.

La conmemoración del tercer centenario de la muerte de Góngora.

2. Un rasgo común de los componentes de la generación del 27 es:

La mayoría se exilió por motivos de ideales políticos y la situación en España

Todos ellos escribieron su primera obra en el mismo año.

Todos los componentes acudieron juntos al entierro del por entonces alcalde de Madrid

Todos eran novelistas

3. La Guerra Civil se concluye con la toma de:

Barcelona

Granada

Madrid

Valencia

4. García Lorca murió

Asesinado por la Guardia Civil
En la cárcel
Luchando contra los franquistas
Durante la batalla del Ebro

5. El símbolo más empleado en la obra de García Lorca es:

El agua
El caballo
La luna
El fuego

6. La Guerra Civil española tuvo lugar entre

1933 - 36.
1935 - 40.
1936 - 39.
1934 – 37

7. La casa de Bernarda Alba se terminó de escribir en

1936
1925
1938
1935

8. La Barraca era:

Un grupo de teatro universitario itinerante.
Una novela rural ambientada en Valencia
El nombre de la finca donde nació Federico
El nombre de una poesía de Lorca

9. Yerma es una obra :

teatral
novela
colección de poemas
sainete

10. Sólo un componente de la generación del 27 nació y murió en la misma ciudad:

Federico García Lorca
Pedro Salinas
Rafael Alberti
Gerardo Diego

11. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

Liceo Scientifico “ E. Boggio Lera” Catania

Anno scolastico 2016-2017

Scheda informativa disciplinare classe 5 CI

Materia: Italiano

Insegnante: Prof. ssa Maria Luisa Di Lorenzo

CARATTERISTICHE DELLA CLASSE ED OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe nonostante non abbia usufruito della continuità didattica dal quarto al quinto anno, fin dall'inizio dell'attuale percorso educativo e didattico, ha stabilito con l'insegnante un rapporto positivo e maturo, mostrando interesse, partecipando attivamente al dialogo educativo ed intervenendo costruttivamente nelle varie fasi del percorso didattico.

Nella sua globalità ha raggiunto pienamente gli obiettivi della programmazione, sia in termini di conoscenze storico-letterarie che sotto il profilo delle abilità nella comprensione e rielaborazione dei dati rispetto all'analisi del testo. Tutti gli alunni rivelano discrete capacità espositive e in alcuni casi tali capacità sono decisamente molto buone; una parte della classe, sorretta da impegno continuativo, ha conseguito ottimi risultati, si esprime in modo corretto ed appropriato, e riesce ad operare confronti tra gli argomenti studiati e la realtà che ci circonda mettendo a frutto apprezzabili strumenti critici.

Per quanto riguarda la produzione scritta, se in alcuni persistono incertezze morfosintattiche e lessicali dovuti probabilmente a una preparazione che in partenza non era già particolarmente solida e ad un esercizio poco costante delle abilità di scrittura, in altri si sono manifestate, già dalle prime verifiche, buone capacità espressive che, unite ad un impegno e un'attenzione alla scrittura, hanno fatto registrare ottimi risultati.

Si è ritenuto opportuno fornire alla classe la possibilità di sperimentare le varie tipologie previste per la prima prova scritta dell'esame di stato.

Sin dai primi giorni sono state fatte proposte di lettura integrale di opere di autori del 900, al fine di suscitare negli alunni il piacere alla lettura, naturalmente, considerata la scarsa inclinazione alla lettura che accomuna gran parte dei giovani di questa età, solo alcuni sono riusciti a completare la lettura delle opere. Sul piano del profitto, i risultati relativi alle conoscenze storico-letterarie sono complessivamente più che buoni.

Nonostante il buon livello delle conoscenze e competenze della classe, lo svolgimento del programma ha avuto dei rallentamenti nel mese di dicembre a causa

delle numerose sospensioni didattiche effettuate (occupazione studentesca), per il resto si è cercato di svolgere gran parte degli argomenti posti nella programmazione, nel rispetto sempre delle esigenze che durante l'anno sono emerse, come per esempio la necessità di prolungare i tempi destinati alla verifica orale.

Il testo dantesco è stato oggetto di attenzione nonostante sia stato sacrificato in termini di tempo per lasciare spazio all'ampio programma di letteratura moderna; tutti gli autori trattati e i movimenti artistico-letterari hanno fornito – nel dialogo educativo – spunti di contestualizzazione, riflessione e attualizzazione assai fecondi. Il programma verrà redatto in forma definitiva al completamento degli argomenti previsti entro la fine del mese di maggio.

In merito ai contenuti la classe ha seguito lo svolgimento di un programma che è partito dal Romanticismo per abbracciare tutto l'Ottocento con i movimenti letterari del Naturalismo, del Verismo, del Decadentismo per giungere, attraverso le avanguardie del primo Novecento, alla prosa e alla poesia del primo quarantennio del secolo.

In riferimento alla metodologia, lo studio della letteratura è stato condotto in base a criteri di ordine principalmente storico con attenzione agli aspetti linguistici e sociologici. L'oggetto centrale della riflessione è stato naturalmente il testo da cui si è partiti per una riflessione e interpretazione ad ampio raggio con continui rimandi alle problematiche attuali, che hanno reso interessanti e partecipate le lezioni. Agli studenti è stato lasciato spazio per la lettura a voce alta e per la riflessione sul testo letterario, nonché per la lettura a ruolo drammatizzata di opere teatrali, per una sorta di riappropriazione della letteratura al fine di unire l'arte alla vita.

Con riferimento ai sussidi, si è utilizzato prevalentemente il testo in adozione (R. Luperini, M. Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione*, Palumbo) ritenendolo particolarmente efficace sul piano didattico oltre che su quello letterario, sebbene sullo stesso si siano fatte delle attente scelte degli argomenti. Si è inoltre lavorato anche con schede di sintesi qualora gli argomenti fossero stati molto complessi e con l'apporto dell'estensione multimediale che ha reso più interessante l'attività didattica; gli studenti hanno avuto modo di ascoltare video lezioni di professori universitari (Cataldi, Luperini), filmati storici (Luce), scene tratte da rappresentazioni teatrali e la lettura del testo dantesco (Benigni). In merito alla verifica, la produzione scritta è stata svolta nel rispetto delle tipologie testuali previste per gli esami di maturità. Inoltre sono stati somministrati test a risposta aperta e chiusa per verificare le conoscenze storico-letterarie. I colloqui orali tradizionali sono stati pochi per ragioni di tempo, ma concentrati su più autori e argomenti, nel tentativo di preparare gli alunni ad uno studio autonomo in grado di affrontare la prova orale degli esami. La valutazione ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi riportati in programmazione e dei progressi compiuti da ciascuno in relazione ai diversi livelli di partenza.

Programma di italiano svolto fino alla data del 10/05/2017; si prevede di trattare la poesia di Saba.

Libro di testo: R. LUPERINI, M. CATALDI, La scrittura e l'interpretazione,
(Ed. arancione), Palumbo

Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano

Aspetti generali del Romanticismo europeo ed italiano con riferimenti alle condizioni storiche e sociali, alla figura dell'intellettuale, alla concezione dell'arte, ai temi e ai generi letterari.

La funzione storica di Manzoni e l'importanza dei Promessi Sposi

Giacomo Leopardi: la concezione poetica e il pensiero filosofico

Lo Zibaldone dei pensieri

La prima fase della poesia leopardiana: gli idilli

Le Operette morali

La seconda fase della poesia leopardiana: i canti pisano-recanatesi

Il messaggio conclusivo della Ginestra

Leopardi e la modernità : dalla natura matrigna di Leopardi al male di vivere di Montale,

Accostamento con Ossi di seppia di Eugenio Montale.

Il tema della noia in Leopardi e in Baudelaire

La situazione socio - economica e culturale del secondo Ottocento.

I luoghi, i tempi, le parole chiave: Imperialismo, Naturalismo, Simbolismo, Decadentismo

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: poetica e contenuti

La figura dell'artista nell'immaginario e nella realtà: la perdita dell'"aureola" e la crisi del letterato tradizionale in Italia

La "perdita d'aureola" secondo C. Baudelaire

Il dandy e il poeta-vate

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga

Da Vita dei Campi: Rosso Malpelo

I Malavoglia

Mastro don Gesualdo

I rapporto tra individuo e natura nel simbolismo pascoliano e nel panismo dannunziano

La poetica del Fanciullino e l'ideologia piccolo borghese

Myrcae e i Canti di Castelvecchio: il Simbolismo naturale e il mito della famiglia

Alcyone: struttura, temi, organizzazione interna

Il Piacere ovvero l'estetizzazione della vita

L'età dell'imperialismo e le avanguardie

La ricerca di un nuovo ruolo sociale, l'autocoscienza e la crisi degli intellettuali-letterati: i Crepuscolari, i Futuristi e i Vociani

Le Avanguardie in Europa: le caratteristiche comuni; la tendenza all'espressionismo

L'avanguardia futurista in Italia; i manifesti di Marinetti e la storia del movimento

L'arte umoristica di Pirandello

Il posto di Pirandello nell'immaginario novecentesco e nella letteratura europea

I romanzi umoristici: da Il fu Mattia Pascal a Quaderni di Serafino Gubbio operatore e Uno, nessuno e centomila

Sei personaggi in cerca d'autore e "il teatro nel teatro"

Svevo e la nascita del romanzo d'avanguardia in Italia

La coscienza di Zeno, grande romanzo d'avanguardia

L'età del fascismo, della guerra e della ricostruzione

Le riviste e le poetiche in Italia dalla seconda metà degli anni Venti al dopoguerra: «Solaria», l'Ermetismo, «Il Politecnico», il Neorealismo.

La lirica novecentesca tra le due guerre

La poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo

L'Allegria

I caratteri della poesia ermetica

La prima fase della produzione poetica di Quasimodo : Ed è subito sera

Il Neorealismo nel cinema e nella letteratura

Lettura integrale del romanzo I sentieri dei nidi di ragno di Calvino e del romanzo Uomini e no di Vttorini.

La Divina Commedia

Il Paradiso: Lettura, analisi e commento dei canti I, III, XI, XII, XVII, XXXIII

Le caratteristiche generali della cantica e del Paradiso

Unitarietà dell'opera

Il valore allegorico della luce e di Beatrice

Il plurilinguismo dantesco

I temi affrontati: la “perfezione” delle anime, il tema dell’esilio e del viaggio di Dante, la condanna delle cure terrene e la centralità del motivo della povertà nel San Francesco di Dante, l’esilio, le dichiarazioni d ‘ineffabilità di Dante, la visione dell’universo e degli altri misteri.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER GLI ELABORATI SCRITTI
(UTILIZZABILE PER TUTTE LE TIPOLOGIE)**

	Correttezza ortografica e morfosintattica	
--	---	--

Competenze linguistiche (da 0,5 a 3 punti)	Uso del lessico	
Coerenza e coesione (da 0,5 a 3 punti)	Aderenza alla traccia	
	Organizzazione del testo	
	Coerenza logico-argomentativa	
Qualità dei contenuti (da 0,5 a 2 punti)	Ampiezza, padronanza, ricchezza	
	Utilizzo delle proprie conoscenze (o delle fonti) in funzione delle diverse tipologie testuali.	
Capacità critiche ed argomentative (da 0,5 a 2 punti)	Efficacia espressiva	
	Originalità dei contenuti e delle scelte espressive	
	Capacità critiche e di analisi	

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA PER GLI ELABORATI SCRITTI
(STUDENTI DSA)**

Competenze linguistiche (da 0,5 a 1 punto)	Correttezza ortografica e morfosintattica
	Uso del lessico
Coerenza e coesione (da 0,5 a 1 punto)	Aderenza alla traccia
	Organizzazione del testo
	Coerenza logico-argomentativa
Qualità dei contenuti (da 0,5 a 4 punti)	Adeguati, soddisfacenti, ampi
	Utilizzo delle proprie conoscenze (o delle fonti) in funzione delle diverse tipologie testuali con l'uso degli strumenti compensativi.
Capacità critiche ed argomentative (da 0,5 a 4 punti)	Efficacia espressiva
	Originalità dei contenuti e delle scelte espressive
	Capacità critiche e di analisi

La docente, prof.ssa M.L.Di Lorenzo

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Prof.ssa: Erica Motta

LIBRI DI TESTO:

Spiazzi, Tavella, Layton *Performer Culture & Literature 3* Zanichelli

L.Clandfield and Amanda Jeffries and Rebecca Robb Benne and Michael Vince *Global* – upper intermediate - Macmillan

PREMESSA:

Sotto il profilo comportamentale la classe, nel complesso, ha evidenziato un atteggiamento corretto, anche se non tutti hanno sempre dimostrato lo stesso interesse, impegno e attenzione nei confronti dell'attività didattica. La partecipazione alle lezioni ed alle varie attività è stata costante e attiva da parte di un gruppo di studenti, che sono stati disponibili a rielaborare e ad approfondire gli argomenti trattati, altri hanno dimostrato un impegno nello studio talvolta discontinuo.

La classe alla fine del percorso di studio presenta un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità complessivamente adeguate. In particolare, alcuni alunni si distinguono per il buon livello di preparazione e di abilità acquisito, mentre un gruppo più numeroso ha raggiunto una preparazione discreta con qualche lacuna a livello espositivo e organizzativo. Pochi studenti, infine, evidenziano qualche incertezza per quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti e l'organizzazione di un autonomo metodo di studio. Il profitto medio della classe risulta nel complesso più che sufficiente, in qualche caso ottimo.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno hanno tenuto conto del fatto che, nel corso degli anni precedenti, gli studenti erano stati indirizzati prevalentemente al consolidamento delle capacità linguistiche piuttosto che all'analisi testuale. Tenendo conto di queste premesse si è lavorato soprattutto per fornire loro strumenti adatti ad un'analisi dei testi letterari proposti, cercando di favorire in ciascuno la capacità di esposizione autonoma supportata da un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Obiettivi conoscitivi conseguiti:

Capacità di comprendere messaggi orali di diversi registri ed a velocità normale, anche con interferenze di lieve entità, su argomenti di attualità, letteratura e civiltà; capacità di comprendere

testi di media difficoltà (a volte con l'ausilio del dizionario) su argomenti di carattere generale, testi letterari in prosa e in poesia. Capacità di leggere analiticamente un testo, anche parzialmente guidati. Capacità di individuare il punto di vista e l'intenzione comunicativa del testo.

In termini di sviluppo delle competenze di ciascuno si è lavorato soprattutto sulle competenze linguistiche necessarie per una giusta comprensione delle realtà culturali studiate e per acquisire la capacità di analizzare oralmente e per iscritto un testo letterario – poetico o in prosa – nei suoi aspetti di segno e di senso, e per acquisire la capacità di redigere testi scritti.

Nel complesso il gruppo classe è migliorato rispetto ai livelli iniziali. Il lavoro sulla produzione scritta è stato finalizzato, durante l'anno scolastico alle tipologie richieste dalla prova dell'esame di stato, insistendo comunque sull'analisi dei testi letterari in prosa e sulla redazione del saggio, con produzione di testi espositivi ed argomentativi.

CONTENUTI:

Il corso ha approfondito la storia della letteratura, sia nel suo sviluppo cronologico, sia nell'evoluzione dei generi letterari. Nell'esame storico-letterario si è partiti dal periodo Romantico, con l'analisi delle opere di alcuni poeti della seconda generazione ed al romanzo di Jane Austen, passando poi all'età Vittoriana, con la lettura del testo di Lewis Carroll e con riferimenti a Charles Dickens, Stevenson e Oscar Wilde. Lo studio sul xx secolo in Gran Bretagna è partito da un'analisi del periodo della prima guerra mondiale e degli scrittori noti con il nome di War Poets per poi passare alla poesia di W.H. Auden ed all'analisi del modernismo con approfondimenti su T.S. Eliot, J. Joyce e V. Woolf, alla letteratura distopica di G. Orwell ed al teatro dell'assurdo di Thomas Beckett con le necessarie connessioni alla letteratura europea. Discussioni ed ulteriori riflessioni sono scaturite anche dalla lettura di brani tratti dalle opere di alcuni autori contemporanei quali M. Ali e M. Cunningham. Sono stati studiati solo pochi autori del '900 poiché molto vasto il panorama degli autori studiati e dei temi affrontati. Ci si riserva di portare a termine il programma e di allegarlo agli atti entro la data prestabilita.

METODOLOGIA:

L'approccio privilegiato è stato principalmente quello comunicativo inteso a portare gli studenti all'acquisizione della competenza linguistica e comunicativa attraverso la costante sollecitazione all'uso della lingua ed all'interazione fra loro durante le attività didattiche

Il metodo di insegnamento è stato basato sulla centralità del testo affiancando alla lezione frontale la lettura ed il commento in classe di alcuni passi, al fine, non sempre raggiunto, di sollecitare l'interesse dei ragazzi e di stimolare in loro l'esigenza di letture autonome. Si è fatto talvolta ricorso a mezzi audiovisivi per esercitare in modo completo ed equilibrato le abilità audio-orali perché sviluppino le capacità di ascolto e migliorano la pronuncia per arricchire di spunti la lezione ed offrire un panorama più variegato di voci e spunti durante la lezione.

Sono stati assegnati periodici lavori di approfondimento a casa, da correggere in forma individualizzata.

VERIFICHE:

Le verifiche sono state orientate a saggiare, sia nello scritto, che nell'orale, la conoscenza del programma e le abilità nella lingua straniera abituando gli allievi ad un'esposizione ampia e ragionata.

Nelle verifiche orali sono state valutate:

la fluency e l'accuratezza relativa a pronuncia

ritmo e intonazione

la competenza grammaticale, lessicale e sintattica

il grado di preparazione

la capacità di esporre i contenuti

la capacità di elaborare i concetti acquisiti

Per le prove scritte ci si è attenuti alla tipologia delle prove degli Esami di Stato, con particolare riferimento alla comprensione del testo letterario in lingua ed alla produzione scritta.

La tipologia delle prove scritte è stata :

Analisi testuale con quesiti a risposta aperta

Trattazione sintetica

VALUTAZIONE:

I criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione nello scritto e nell'orale sono stati stabiliti sulla base dei seguenti parametri (conoscenza dei contenuti/ uso appropriato del linguaggio disciplinare/ capacità di sintesi e/o di rielaborazione critica) e delle tassonomie concordate con il c.d.c.

Per quanto riguarda la comunicazione orale gli studenti sono state valutate le seguenti competenze che formano il profilo linguistico dello studente:

fluency

padronanza fonologica

correttezza grammaticale

padronanza del lessico

strategie di cooperazione

Il momento della valutazione ha tenuto presenti, oltre alla competenza comunicativa ed alla conoscenza dei contenuti, anche la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la continuità dimostrata nello studio, la frequenza assidua alle lezioni, la puntualità nello svolgimento delle consegne e il raggiungimento degli obiettivi in base ai livelli di partenza di ciascuno.

Catania, 11 maggio 2017

- Materia : Lingua e civiltà Francese
- Docente: D'Arrigo Gabriella
- Ore settimanali: quattro, di cui una in compresenza con la docente di conversazione Russo Pauline
-
- Libri di testo adottati:
 - Bertini, Accornero, Bongiovanni “ Lire” ed. Einaudi Scuola

- Profilo della classe
- La classe 5CL, composta da 27 alunni, è alquanto eterogenea. Il suo percorso è stato alquanto travagliato: infatti la classe è il risultato della fusione di due classi 3CL e 3AL. Al quarto anno sono stati iscritti quattro alunni provenienti da realtà diverse e due alunni, che non avevano mai studiato il francese sono stati ammessi dopo l'esame di idoneità. Un'alunna è entrata a far parte del gruppo classe, all'inizio di quest'anno, dopo aver frequentato un anno in Inghilterra.
- Nonostante la fisionomia diversificata del gruppo classe, tutti gli alunni hanno partecipato alle attività formative registrando un graduale miglioramento delle competenze.
- Sono presenti molti alunni motivati che hanno ottenuto risultati eccellenti, dimostrando di possedere un ottimo bagaglio di conoscenze e competenze, in grado di comprendere qualsiasi testo o parlante nativo e ad esprimersi con fluidità. Un altro gruppo ha mostrato interesse e impegno con particolare attenzione al metodo di studio conseguendo buoni risultati. Solo qualche elemento rivela delle difficoltà nell'elaborazione, soprattutto scritta, e una superficialità nella trattazione degli argomenti.
- Sul piano relazionale il gruppo ha raggiunto un sufficiente livello di socializzazione, si è altresì distinto sul piano disciplinare, per educazione, discrezione e rispetto nei confronti degli insegnanti, e non sono mai scaturiti incomprensioni tali da non poter essere risolti con un dialogo aperto

- Obiettivi trasversali
 - Gli obiettivi trasversali sono stati quelli stabiliti dal Consiglio di Classe, in particolare essi concernano:
 - Sviluppo delle strategie che contribuiscono all'acquisizione di un metodo di studio autonomo dei contenuti analizzati.
 - Possesso di un linguaggio quotidiano immediato e di altri registri linguistici atti ad esprimere argomenti storico- letterari
 - Sviluppo della capacità di rielaborazione autonoma di contenuti sempre più complessi

- Consolidamento delle capacità di riconoscere le caratteristiche di un testo letterario.
- Sviluppo delle capacità riflessive attraverso la formulazione di ipotesi.
- Obiettivi raggiunti alla fine dell'anno scolastico:
 - Gli obiettivi linguistici, culturali e letterari fissati nella programmazione didattica sono stati raggiunti dagli allievi con risultati complessivamente soddisfacenti, per la maggior parte della classe
- Metodo di lavoro
 - Nell'insegnamento della letteratura, la metodologia, di tipo sia induttivo sia deduttivo, ha mirato allo sviluppo di capacità logico-espressive e di abilità trasversali, sollecitando gli alunni all'organizzazione del lavoro autonomo. Si è data molta importanza alla lettura dei brani, al fine di promuovere un approccio diretto e meno astratto con gli autori. Il testo è stato sempre inserito nel contesto e contesto al quale appartiene, ma i riferimenti biografici e le altre opere prodotte dal singolo autore sono state prese solo limitatamente, ricercando eventualmente i collegamenti interdisciplinari con la letteratura italiana o con altre discipline. Le tematiche emerse sono state dibattute in classe; in tali occasioni, la conversazione e lo scambio di idee hanno costituito una valida alternativa alla lezione frontale.
- Contenuti per aree tematiche e percorsi sviluppati.
 - La crisi e il malessere dell'individuo nel XIX e XX secolo
 - Il fallimento delle illusioni romantiche: realismo e naturalismo .
L'impossibilità di realizzazione dell'io: il bovarismo. La terza Repubblica. Le riforme sociali. La lotta sociale e nascita del proletariato: Zola. Trasformazione della società: Maupassant
 - Arte e modernità in Poesia
 - Beaudelaire: la ricerca dell'assoluto.
 - I poeti maledetti: La realtà al di là delle apparenze. Rivolta contro la società e funzione del poeta.
 - Apollinaire
 - Il XX secolo. Tra trasgressione ed impegno. (quadro storico- politico e sociale). Il surrealismo. Eluard
 - Proust: o il romanzo di una coscienza e di un'epoca. L'io ed il tempo interiore.

- L'esistenzialismo e l'impegno dello scrittore (Sartre e Camus)
- Il teatro dell'assurdo l'incomunicabilità (Ionesco)
- Contenuti pluridisciplinari eventualmente svolti.
- Alla luce, anche, delle recenti disposizioni ministeriali riguardanti la necessità di mettere lo studente nella condizione di operare agganci multidisciplinari, lo svolgimento del programma ha tenuto conto di parallelismi e comparazioni
- soprattutto con la letteratura italiana senza per questo impedire all'alunno di spaziare in altri ambiti ove ciò si sia rivelato possibile ed efficace.
- Attività integrative
- Le attività svolte nel corso dell'anno hanno incluso la visione di uno spettacolo teatrale in lingua francese "Calais Bastille" di Frédéric Lochkar, proposto da France Théâtre de Rome presso l'Odeon di Catania.
- Inoltre si aggiunge che alcuni alunni hanno ottenuto negli anni precedenti la certificazione internazionale DELF B1 e DELF B2 del quadro comune europeo, altri tre alunne hanno preparato quest'anno il Livello B2
- Verifiche e valutazione
- Al termine di ogni sequenza di apprendimento significativa sono state proposte prove di verifica sia orali che scritte per accertare al tempo le conoscenze acquisite e le capacità di esposizione.
- Le prove di verifica sono state:
 - - colloqui in lingua francese riguardanti gli argomenti presentati in classe prendendo spunto dai testi studiati.
 - - attività per verificare la comprensione di un testo o la conoscenza di un argomento

Prof.ssa D'Arrigo

RELAZIONE FINALE CLASSE V C Linguistico

Materia: Lingua e civiltà spagnola

Docente: Prof.ssa Rossana Chiara

Docente di conversazione: Prof.ssa Distefano Giovanna Lea

Libri di testo adottati:

Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo Contextos literarios
Zanichelli

Dispense prodotte dall'insegnante tratte da:

Escenarios abiertos Ed. Loescher;

Nuevo manual de literatura española e hispanoamericana Ed. Petrini Editore e da altri testi.

Obiettivi raggiunti

La classe composta da 27 alunni è una classe bilingue spagnolo/tedesco. Gli alunni che hanno studiato la lingua spagnola per un triennio sono 13. All'interno di questo gruppo vi è una alunna ipovedente.

La classe ha dimostrato già dall'inizio dell'anno uno ottimo interesse per la materia ed è chiaro che, tale atteggiamento ha reso più semplice lo svolgimento del programma. Il gruppo classe ha sempre reagito alla materia in maniera interessata e critica.

Riguardo agli obiettivi generali dello specifico indirizzo di studi frequentato e al lavoro effettivamente svolto in classe, sono state acquisite da parte delle alunne determinate competenze e abilità.

All'interno della classe si possono distinguere 2 fasce di livello, una costituita da un gruppo di alunne che ha studiato in modo continuo e dimostra di avere assimilato gli argomenti, avendo una ottima conoscenza della lingua spagnola sia scritta che orale, ed ottime capacità critiche ed analitiche; l'altro gruppo, dimostra un discreto dominio della lingua spagnola, sia scritta che orale, e apprezzabili capacità critiche e analitiche.

La maggior parte delle studentesse dimostra quindi, pur nelle dovute distinzioni, un ottimo dominio del codice linguistico e di sapersi accostare allo studio della letteratura in maniera personale, di cogliere gli elementi significativi del panorama storico-letterario dell' 800 e del 900 e individuare la traiettoria ideologica e tematica degli autori proposti. Adeguata risulta essere anche la capacità di analisi testuale in termini di: comprensione del contenuto, dei tratti predominanti (tono, struttura, linguaggio...) e localizzazione nell'opera dell'autore.

L'abilità nella riproduzione scritta, infine, può considerarsi ottima in quasi tutti gli elementi.

Molte alunne hanno acquisito la certificazione DELE livello B2 ed alcune livello B1. conoscenze

- sviluppo storico della Letteratura spagnola dal punto di vista tematico, storico culturale e del genere letterario;
- autori principali e testi fondamentali;
- elementi di analisi testuale (poesia , narrativa e teatro).

competenze

- riconoscere, in una generale tipologia di testi, i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia, che lo rende oggetto di molteplici ipotesi interpretative e di continue riproposte nel tempo;
- saper contestualizzare l'autore e la corrente culturale cui appartiene;
- saper produrre analisi testuali applicando le conoscenze acquisite;
- saper comprendere e interpretare un testo letterario, riflettendo sulle coordinate culturali e applicando le conoscenze acquisite.

capacità

- analizzare e interpretare i testi anche confrontandoli con esempi tratti da altre letterature;
- operare autonomi collegamenti pluridisciplinari e interdisciplinari fra i vari saperi, grazie alle conoscenze e alle competenze acquisite;
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico;
- riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario;
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, fluida e con una pronuncia adeguata.

Metodi di insegnamento:

Le scelte metodologiche hanno perseguito le finalità educative e didattiche preposte. Per facilitare un apprendimento dinamico e critico e per ovviare le possibili difficoltà nell'esposizione orale e scritta in lingua l'approccio con le tematiche è avvenuto in maniera graduale. Con il crescente dominio dei mezzi espressivi da parte degli alunni, le lezioni hanno mirato a uno studio più analitico degli argomenti (a carattere storico-letterario). La classica lezione frontale di tipo espositiva è stata accompagnata dall'offerta di questionari dettagliati per facilitare la riflessione personale dell'alunna spingendolo ad una partecipazione più attiva. Attraverso una interazione maggiore tra docente e alunno le tematiche da trattare sono state formulate in modo problematico per spingere le alunne a cercare determinate soluzioni e abituarli ad esporre secondo le proprie competenze linguistiche. Per evitare schemi fissi e mnemonici di esposizione orale e scritta sono stati, inoltre, predisposti determinati esercizi mirati a un potenziamento delle capacità logiche e creative. Nell'analisi testuale si è proceduto all'utilizzo di varie tecniche di lettura dopo aver fornito le basi critiche per un buon approccio al testo: globale (per la comprensione dell'argomento), esplorativa (per la ricerca di informazioni specifiche) e analitica (per la comprensione più dettagliata).

Lezione interattiva articolata in fasi:

- analisi di testi guida, volta all'individuazione delle tematiche in essi presenti e alla comprensione che il testo letterario è intimamente legato al genere, alla tradizione preesistente, alla persistenza in altri contesti culturali e al contesto storico, sociale e geografico che lo ha prodotto;
- evidenziazione dei nessi logici e cronologici degli eventi storico-letterari, orientando gli alunni alla selezione di dati e fatti letterari in funzione della comprensione globale di una dato periodo storico-letterario;
- confronto di ipotesi critiche;
- analisi storico-letteraria sotto diversi aspetti, favorendo collegamenti con altre discipline.

Mezzi e strumenti di lavoro:

- Power point
- Dispense fornite dal docente
- Letture di brani antologici e di documenti
- Collegamenti con siti spagnoli
- Visione dei films: La casa de Bernarda Alba di Mario Camus;
Lorca, muerte de un poeta di Juan Antonio Bardem;
Documentari sulla Guerra Civile Istituto Luce
Documentari in lingua spagnola su Machado, Unamuno,
Fortuna y Jacinta, “La generación del 27”
Documentario serie RTVE La verdad invisible “Luces de Bohemia”
Documentario serie RTVE La verdad invisible “Poeta en Nueva York”.

Modalità di verifica:

- Si sono realizzate due verifiche scritte per quadrimestre e numerosi interventi orali
- Analisi di testi letterari e socioculturali con comprensione del testo e produzione di un testo descrittivo o argomentativo
- Quesiti a risposta aperta (solo con valore diagnostico e formativo)

I quesiti a risposta chiusa sono stati corretti secondo criteri di misurazione e di valutazione posti a conoscenza degli allievi di volta in volta. Ciò per garantire, nei limiti del possibile, il massimo della trasparenza e dell'oggettività nel processo valutativo.

La prova orale ha accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità e l'autonomia di leggere e analizzare un testo, l'uso corretto e preciso dei termini specifici, le competenze applicative, le capacità critiche e rielaborative e di inserimento delle conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.



Liceo Statale "E. BoggioLera"



Scientifico Ordinario – Scientifico Scienze Applicate – Linguistico

Catania

PROGRAMMA 5CL

2016/2017

Lingua e cultura spagnola

Prof.ssa ROSSANA CHIARA

Libri di testo adottati:

Garzillo, Ciccotti, Gallego González, Pernas Izquierdo Contextos literarios
Zanichelli

Dispense prodotte dall'insegnante tratte da:

Escenarios abiertos Ed. Loescher;

Nuevo manual de literatura española e hispanoamericana Ed. Petrini Editore e da altri testi.

Realismo y naturalismo

Conceptos Generales; esquema histórico. la España de la segunda mitad del siglo XIX;

Realismo y naturalismo en España

– Galdós (Vida y obras) Fortunata y Jacinta Capítulo III
(fragmento)

Capítulo IV. El encuentro

Capítulo IX (fragmento)

El siglo XX

Introducción general al siglo XX. Marco histórico y sociocultural. Esquema histórico. La España de la primera mitad del siglo XX. Literatura de principios del siglo.

El Modernismo

Una nueva literatura; la poesía modernista; la influencia francesa: parnasianismo y simbolismo;

la estética del modernismo; los temas, el estilo, la métrica.

- Antoní Gaudí la belleza en arte
- Ruben Darío La sonatina
- Juan Ramón Jiménez Vino primera
 Y yo me iré
- Juan Ramón Jiménez Platero y yo. Capítulo 1; Capítulo 103; Capítulo 124.

La Generación del 98

La Generación del 98; primeros años del 98; el grupo de los tres; los temas y el estilo del 98;

- Miguel de Unamuno (Vida y obras) En torno al casticismo. (Fragmento libro de texto pags 242 - 243)

Niebla Capítulo XVII (Una nueva forma de novelar fragmento)
 Capítulo XXXI (fragmentos)

Pirandello y yo “La Nación” Buenos Aires,
1923

- Ramón del Valle- Inclán (Vida y obras) Luces de Bohemia. Escena XII (fragmentos)

Entrevista a Valle-Inclán

- Antonio Machado (Vida y obras) Soledades, Galerías y otros poemas
 - . Es una tarde cenicienta y mustia
 - . Las ascuas de un crepúsculo morado

Campos de Castilla-

- . Retrato
- . Al olmo seco
- . Poema CXXV

Campos de Castilla-Proverbios y Cantares

Novacentismo y Vanguardismo

El vanguardismo europeo y su repercusión en España. Hacia la guerra civil. La guerra civil. De la dictadura a la democracia (1939 – 1982)

- Ramón Gomez de la Serna Greguerías

La generación del 27

Generación de la amistad; la estética del grupo; las tres etapas del grupo: hasta 1927 aproximadamente, desde 1927 hasta la Guerra Civil, desde 1936 en adelante.

- Federico García Lorca (Vida y obras) Romancero gitano Romance de la Pena Negra

Romance de la luna, luna

Poeta en Nueva York

La aurora

La casa de Bernarda Alba (fragmentos)

- Rafael Alberti (Vida y obras) Entre el clavel y la espada Se equivocó la paloma

Marinero en tierra El mar .La mar

- Pedro Salinas (Vida y obras) La voz a ti debida Para vivir no quiero

- Picasso El Guernica

De la inmediata posguerra a los albores del siglo XXI

Marco histórico y sociocultural, literario. El teatro del siglo XX.

La narrativa:

- Carmen Laforet Nada Deseo de libertad (fragmento)
- Carmen Martín Gaité Entre visillos

Capucita en Manhattan (fragmento)

Literatura Hispanoamericana del siglo XX

- Pablo Neruda (Vida y obras) Veinte sonetos de amor y una canción
desesperada

Poema 20

Tercera residencia España en el corazón

Cien sonetos de amor Soneto XCIV

Argomenti trattati dal docente di conversazione

- Venezuela en sus aspectos : político, social, económico, gastronómico, turístico.
- Paises latinos.
- La moda.
- La eutanasia.
- Las manifestacionesde protesta en Venezuela.

Catania 10 maggio 2017

prof.ssa Rossana Chiara

Classe V C Linguistico

Docente Alessandra Sinatra

La classe che seguo dal terzo anno ha sempre mostrato attenzione e partecipazione al dialogo educativo. Caratterizzata da alunni ed alunne motivati e pronti a seguire le sollecitazioni, eterogenea per le diverse attitudini e passioni ha mostrato un comportamento sempre corretto, anche l'ingresso di alunni provenienti da altri istituti è stato occasione di arricchimento sia dal punto di vista dei rapporti sia dal punto di vista culturale. Si è creata un'atmosfera di sana e proficua competizione che ha agevolato il lavoro dei docenti. Nonostante l'esiguo numero di ore, e gli impegni per attività scolastiche ed extra – scolastiche, si è riusciti a portare avanti i programmi e le verifiche.

La maggior parte ha mostrato di conoscere gli argomenti delle discipline, di saperli esporre con adeguato linguaggio e di saper effettuare collegamenti e rielaborazioni personali e molti hanno raggiunto ottimi risultati sia sul piano delle conoscenze sia per le ottime capacità sintetiche e critiche mostrate nel corso dell'anno. Anche coloro che mostravano delle difficoltà hanno migliorato il loro profitto risentendo positivamente del clima generale della classe.

Il programma svolto ha seguito la storia della filosofia da Kant ad alcuni autori del Novecento.

Per quanto riguarda la storia, la maggior parte degli alunni ha dimostrato di conoscere in modo adeguato gli argomenti oggetto del programma.

Nelle interrogazioni e nelle discussioni sorte durante le lezioni e nelle verifiche scritte, hanno mostrato di essere in grado di esporre con proprietà e di operare i giusti collegamenti, molti di loro anche con originalità e spunti critici.

Il programma di Storia ha esaminato il periodo che corre dagli ultimi anni del XIX secolo al secondo dopoguerra .

La spiegazione è stata utilizzata per presentare le questioni indicando le coordinate essenziali, e per sottolineare i passaggi ritenuti più significativi.

Si è cercato di evitare l'eccessivo nozionismo, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, politiche , culturali) entro cui collocare nel tempo e nello spazio, fatti, problemi, temi letterari e scientifici.

La visione di Film e la partecipazione ad incontri su argomenti di attualità hanno offerto ulteriori spunti di riflessione per un apprendimento significativo delle tematiche affrontate.

Nelle verifiche sia orali che scritte, la maggior parte ha mostrato buone capacità di analisi e sintesi delle questioni proposte.

Contenuti svolti alla data del 10 Maggio

Filosofia

Kant, Il problema gnoseologico, Il problema etico

L'Idealismo, caratteri generali

Hegel, Il sistema, La dialettica, La Fenomenologia dello Spirito, La filosofia dello Spirito, La concezione dello Stato

Le istanze irrazionalistiche
Schopenhauer
Kierkegaard

Destra e Sinistra hegeliane, caratteri generali
Feuerbach, La critica alla religione, La critica ad Hegel

Marx, La critica al misticismo logico, Il materialismo storico, La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione,

Il Positivismo, caratteri generali

Esistenzialismo caratteri generali
Sartre Esistenza e libertà, dalla "nausea" all'impegno

La rivoluzione psicoanalitica
Freud, Lo studio dell'isteria, I "luoghi" della psiche, Terapia e sessualità

Storia

L'Italia giolittiana, La prima guerra mondiale, La rivoluzione russa, Il primo dopoguerra, La crisi dello stato liberale in Italia e l'ascesa del Fascismo, La Repubblica di Weimar, La crisi del 1929 negli USA e le sue ripercussioni in Europa, L'Europa dei totalitarismi :fascismo, nazismo, stalinismo, la rottura del sistema di sicurezza collettiva e la seconda guerra mondiale, L'età della guerra fredda, il mondo diviso, L'Europa verso l'integrazione , dalla CECA all'Unione .

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE - MATEMATICA E INF.

CLASSE V C_L

Prof Cassia Giuseppe

- PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 27 alunni, di cui 26 provenienti dalla classe precedente e 1 alunna, rientrata quest'anno, dopo avere frequentato il quarto anno all'estero. All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno con disturbo specifico dell'apprendimento e un'alunna con handicap visivo.

Nel complesso, è caratterizzata da un discreto interesse per lo studio e da un atteggiamento complessivamente positivo all'ascolto e alla collaborazione. Viene riscontrata una certa eterogeneità quanto a competenze, conoscenze e capacità. Infatti, nella fase iniziale dell'anno scolastico, una parte della classe mostra un positivo apprendimento degli argomenti trattati, mentre la rimanente parte evidenzia difficoltà nell'apprendimento, dovute a lacune non colmate, a carenze nell'uso del linguaggio specifico, e in alcuni casi a una modesta partecipazione e ad uno scarso impegno. Pertanto, la prima parte dell'anno scolastico è stata dedicata al recupero delle conoscenze di base e al consolidamento delle competenze acquisite.

- OBIETTIVI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

Attraverso una regolare azione di recupero-rinforzo si è cercato per quanto possibile di colmare parte di tali lacune, ma l'handicap iniziale e la scarsità del tempo a disposizione (dovuto alle lezioni non effettuate, nel mese di dicembre per le agitazioni studentesche, e, nei mesi di aprile e maggio, per le attività di alternanza scuola-lavoro che hanno visto il docente impegnato come tutor in un'altra classe) non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Più in dettaglio, si è cercato di procedere nello sviluppo dei principali strumenti del calcolo goniometrico, logaritmico ed esponenziale concentrandosi essenzialmente sul loro utilizzo pratico, limitando la parte teorica ai teoremi fondamentali che sono stati, comunque, oggetto di applicazione nella risoluzione di esercizi e problemi.

Entro questi limiti, la maggior parte degli alunni ha mostrato una certa maturazione delle capacità logico-deduttive, unitamente ad un accettabile sviluppo delle competenze richieste, non riuscendo comunque a portare il proprio rendimento al di sopra di una sufficienza più o meno piena.

Un esiguo numero di essi ha evidenziato una adeguata capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite, così da raggiungere risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi.

- METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quel che concerne la metodologia utilizzata ci si è avvalsi della lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati trattati utilizzando metodologie didattiche moderne quali *problem solving*, *brain storming* effettuando spesso dei *feedback* per consentire agli allievi un apprendimento graduale e completo delle tematiche sviluppate.

L'utilizzo di tali strategie ha determinato una pianificazione delle lezioni per consequenzialità degli argomenti, sviluppando in una lezione anche più argomenti tra loro connessi, e ritornando di volta in volta sugli stessi fino ad esaurirli completamente nel rispetto di uno standard di approfondimento dei contenuti.

Tale standard di approfondimento è stato fissato basandosi sul livello culturale di base della classe e sui limiti di comprensione della stessa, cercando di semplificare le tematiche affrontate e di ridurre, per quanto possibile, gli approfondimenti teorici; pertanto il livello generale della lezione è stato mantenuto entro i suddetti limiti per consentire a tutti, anche ai meno abili, l'apprendimento delle nozioni esposte.

- RIPARTIZIONE DEL PROGRAMMA

I primi mesi dell'anno scolastico sono stati dedicati ad un'azione di recupero-rinforzo trattando espressioni algebriche e prodotti notevoli insieme ad espressioni contenenti funzioni goniometriche di angoli notevoli. Successivamente si è passato allo studio delle funzioni goniometriche seno, coseno, tangente e cotangente con le relative periodicità, allo studio degli archi associati, per proseguire con le formule goniometriche che sono state applicate alla risoluzione di equazioni e disequazioni.

Nella parte centrale dell'anno sono state illustrate le applicazioni della trigonometria alla geometria piana con la risoluzione dei triangoli rettangoli e dei triangoli qualsiasi.

Nella ultima parte dell'anno scolastico sono stati sviluppati argomenti quali, la potenza ad esponente reale e le sue proprietà, la funzione esponenziale, il logaritmo e le sue proprietà, la funzione logaritmica, le equazioni e le disequazioni esponenziali e logaritmiche. Per un maggiore dettaglio sugli argomenti trattati si rimanda al programma che verrà consegnato al termine delle lezioni.

- VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, si è fatto uso di verifiche scritte ed orali.

Nelle verifiche orali, l'obiettivo principale è stato quello di curare l'abilità di esporre in modo chiaro, ordinato, puntuale e conciso i contenuti acquisiti, unitamente all'utilizzo degli stessi per la risoluzione degli esercizi di volta in volta proposti.

Durante le verifiche orali, soprattutto in occasione di errori che inficiavano lo svolgimento degli esercizi e/o problemi, si è intervenuti al fine di orientare gli allievi sulla corretta soluzione, cercando nel contempo di fare comprendere la tipologia e la natura degli errori commessi.

Le verifiche scritte sono state eseguite con il chiaro intento di rilevare il grado di conoscenza e di comprensione posseduto in ordine ai contenuti trattati, la capacità di leggere ed interpretare correttamente il testo, e, l'abilità di fornire risposte puntuali e corrette applicando regole, formule e proprietà.

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte è stata effettuata con votazione numerica che esprime sinteticamente il giudizio sul livello complessivo raggiunto, tenendo conto anche degli aspetti da curare e migliorare, giudizio di volta in volta partecipato verbalmente con gli allievi per le verifiche orali, mentre è stato indicato in calce alle prove scritte e successivamente discusso con gli allievi durante la consegna delle prove corrette.

Gli strumenti didattici adoperati sono stati essenzialmente il libro di testo e varie dispense fornite dal docente; gli allievi hanno fatto uso, anche, degli appunti presi in classe durante le spiegazioni.

Catania, 11.05.2017

Il Docente

Prof. Giuseppe Cassia

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE - FISICA

CLASSE V C_L

Prof Cassia Giuseppe

- PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 27 alunni, di cui 26 provenienti dalla classe precedente e 1 alunna, rientrata quest'anno, dopo avere frequentato il quarto anno all'estero. All'interno del gruppo classe sono presenti un alunno con disturbo specifico dell'apprendimento e un'alunna con handicap visivo.

Nel complesso, è caratterizzata da un discreto interesse per lo studio e da un atteggiamento complessivamente positivo all'ascolto e alla collaborazione. Presentava una situazione di partenza abbastanza differenziata per capacità, attitudini e impegno. Questa eterogeneità trovava conferma nei risultati del primo quadrimestre, che hanno visto emergere un ristretto gruppo di studenti, con un profitto pienamente soddisfacente, rispetto ad una maggioranza che si è assestata intorno ad una sufficienza più o meno piena, con qualche caso di insufficienza dovuto a un modesto interesse per la disciplina e ad uno scarso impegno.

- OBIETTIVI CONSEGUITI NEL CORSO DELL'ANNO

Si è cercato di stimolare gli alunni ad un approccio critico nei riguardi della disciplina, concentrandosi sulla formazione di un lessico specifico adeguato, sui procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, sull'analisi dimensionale delle grandezze fisiche, sull'importanza del linguaggio matematico come potente strumento per la descrizione dei fenomeni osservati, cercando di collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà quotidiana e riconoscere le applicazioni tecniche dei modelli teorici studiati.

La situazione di partenza e la scarsità del tempo a disposizione (dovuto alle lezioni non effettuate, nel mese di dicembre per le agitazioni studentesche, e, nei mesi di aprile e maggio, per le attività di alternanza scuola-lavoro che hanno visto il docente impegnato come tutor in un'altra classe) non ha permesso il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione. Più in dettaglio, sono stati sviluppati i principali contenuti della termodinamica e delle onde, fino ai fondamenti dell'elettrostatica. Nel complesso, la parte teorica svolta è stata, comunque, oggetto di applicazione nella risoluzione di esercizi e problemi.

Entro questi limiti, la maggior parte degli alunni ha mostrato una certa maturazione delle capacità logico-deduttive, unitamente ad un accettabile sviluppo delle competenze richieste, non riuscendo comunque a portare il proprio rendimento al di sopra di una sufficienza più o meno piena.

Un esiguo numero di essi ha evidenziato una adeguata capacità di riesaminare criticamente e di sistemare logicamente le conoscenze acquisite, così da raggiungere risultati soddisfacenti e in qualche caso ottimi.

- METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quel che concerne la metodologia utilizzata ci si è avvalsi della lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati trattati utilizzando metodologie didattiche moderne quali *problem solving*, *brain storming* effettuando spesso dei *feedback* per consentire agli allievi un apprendimento graduale e completo delle tematiche sviluppate.

L'utilizzo di tali strategie ha determinato una pianificazione delle lezioni per consequenzialità degli argomenti, sviluppando in una lezione anche più argomenti tra loro connessi, e ritornando di volta in volta sugli stessi fino ad esaurirli completamente nel rispetto di uno standard di approfondimento dei contenuti.

Tale standard di approfondimento è stato fissato basandosi sul livello culturale di base della classe e sui limiti di comprensione della stessa, cercando di semplificare le tematiche affrontate e di ridurre, per quanto possibile, gli approfondimenti teorici; pertanto il livello generale della lezione è stato mantenuto entro i suddetti limiti per consentire a tutti, anche ai meno abili, l'apprendimento delle nozioni esposte.

- RIPARTIZIONE DEL PROGRAMMA

Nei primi mesi dell'anno scolastico è stata trattata la calorimetria, la termometria, la teoria cinetica dei gas ed il comportamento dei gas perfetti.

Nella parte centrale dell'anno scolastico sono stati affrontati i principi della termodinamica, i cicli termici, le macchine termiche e frigorifere fino al concetto di entropia.

Nell'ultima parte dell'anno sono stati sviluppati argomenti, quali, le onde meccaniche, le onde sonore, le onde luminose, i fenomeni della riflessione e della rifrazione, l'ottica geometrica, fino a i fenomeni elettrici con la trattazione della legge di Coulomb, del concetto di Campo elettrico, della corrente elettrica continua nei conduttori metallici e delle leggi di Ohm. Per un maggiore dettaglio sugli argomenti trattati si rimanda al programma che verrà consegnato al termine delle lezioni.

- VERIFICA E VALUTAZIONE

Per quanto riguarda le verifiche, si è fatto uso di verifiche scritte ed orali.

Nelle verifiche orali, l'obiettivo principale è stato quello di curare l'abilità di esporre in modo chiaro, ordinato e puntuale i contenuti acquisiti, unitamente all'utilizzo degli stessi per la risoluzione degli esercizi di volta in volta proposti.

Durante le verifiche orali, soprattutto in occasione di errori che inficiavano lo svolgimento degli esercizi e/o problemi, si è intervenuti al fine di orientare gli allievi sulla corretta soluzione, cercando nel contempo di fare comprendere la tipologia e la natura degli errori commessi.

Le verifiche scritte sono state eseguite con il chiaro intento di rilevare il grado di conoscenza e di comprensione posseduto in ordine ai contenuti trattati, la capacità di leggere ed interpretare correttamente il testo, e, l'abilità di fornire risposte puntuali e corrette applicando regole, formule e proprietà.

La valutazione delle verifiche sia orali che scritte è stata effettuata con votazione numerica che esprime sinteticamente il giudizio sul livello complessivo raggiunto, tenendo conto anche degli aspetti da curare e migliorare, giudizio di volta in volta partecipato verbalmente con gli allievi per le verifiche orali, mentre è stato indicato in

calce alle prove scritte e successivamente discusso con gli allievi durante la consegna delle prove corrette.

Gli strumenti didattici adoperati sono stati essenzialmente il libro di testo e varie dispense fornite dal docente; gli allievi hanno fatto uso, anche, degli appunti presi in classe durante le spiegazioni.

Catania, 11.05.2017

Il Docente

Prof. Giuseppe Cassia

Scheda informativa disciplinare

Anno Scolastico 2016-2017

Materia: Lingua e Civiltà Tedesca

Docente: Prof.^{ssa} Rosalba Albo

Classe: V CL

Testo in adozione: *Zwischen heute und morgen* a cura di Veronica Villa, Achim Seiffarth, Loescher

Il gruppo classe costituito da 14 alunni ha partecipato con interesse al dialogo educativo mostrando un impegno costante e una buona motivazione nello studio del tedesco.

La programmazione didattica è stata rivolta essenzialmente allo studio della letteratura tramite un'analisi approfondita dei testi presenti nel libro. Tale studio è stato fatto in maniera interdisciplinare presentando agli alunni le connessioni esistenti con gli altri movimenti letterari e filosofici. Il programma svolto va dallo "Sturm und Drang" fino alla letteratura del 900'

Le ore di lettorato hanno contribuito notevolmente all'ampliamento delle conoscenze della civiltà tedesca (*Landeskunde*), anche tramite visione di film (*Rosenstrasse*) e video; in questo modo si è arricchito il bagaglio lessicale e si è rafforzata l'abilità di ascolto.

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale:

graduale e progressivo sviluppo delle cinque abilità;

approfondimento delle nozioni sintattico - grammaticali;

acquisizione di un lessico più ampio tramite la lettura di testi letterari;

capacità di apprezzare le caratteristiche di un testo letterario, di collegarlo alle problematiche del suo autore e di situarlo in un periodo storico;

capacità di produrre sia oralmente che per iscritto con sufficiente scioltezza ed accuratezza.

Raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi:

la classe ha raggiunto gli obiettivi proposti all'inizio dell'anno scolastico.

Metodo di lavoro e coinvolgimento della classe:

l'approccio è stato eminentemente di tipo comunicativo e la classe ha partecipato con interesse al dialogo educativo.

Criteri di valutazione adottati:

per la valutazione si è tenuto conto di diversi fattori quali il contenuto, la padronanza del lessico, la correttezza della pronuncia e la fluidità dell'espressione.

Tipologie di prove svolte:

la classe si è esercitata soprattutto sull'analisi del testo e sulle trattazioni sintetiche.

Grado di impegno e qualità dell'apprendimento:

nel complesso i risultati ottenuti si possono ritenere buoni, tenuto conto che alcuni alunni hanno sostenuto lo scorso anno gli esami per la certificazione B1 e altri hanno conseguito nel mese di maggio del corrente anno scolastico la certificazione B2, entrambe rilasciate dal Goethe Institut (ente certificatore per la lingua tedesca).

L'insegnante

Prof.ssa Rosalba Albo

PROGRAMMA

Classe V C Linguistico. Anno Scolastico 2016-2017

Lingua e Letteratura Tedesca - Docente: Prof.^{ssa} Rosalba Albo

Libro di testo adottato: "*Zwischen heute und morgen*"

Der STURM UND DRANG

-**Goethe:** *Prometheus*

Die **ROMANTIK**

Die **Frühromantik**

-“Das Athenäum”

-**Novalis:** 1. *Hymne an die Nacht*

Die Spätromantik

-**Eichendorff:** Textausschnitt aus *Aus dem Leben eines Taugenichts*

Die Bruder Grimm: die Sterntaler

Das **BIEDERMEIER**

Das **JUNGE DEUTSCHLAND**

Die **VORMÄRZ LITERATUR**

-**Büchner:** “Beim Hauptmann” aus *Woyzeck*

Der **REALISMUS**

- **Fontane:** *Effi Briest*

Der **NATURALISMUS**

-**Hauptmann:** Textausschnitt aus dem IV. Akt aus: *Die Weber*

Der **IMPRESSIONISMUS**

Der **SYMBOLISMUS**

-**T. Mann:** Tonio Kroger

DER EXPRESSIONISMUS

FRANZA KAFKA

-Textausschnitt aus: *Die Verwandlung*

Brecht

Massnahmen gegen die Gewalt

Fragen eines lesenden Arbeiters

Programma svolto al 15 Maggio 2017

Prof.Rosalba Albo

Classe V C Linguistico

Religione

Prof. Patrizia Aletta

Testo in adozione: Luigi Solinas “ Tutti i colori della vita“ ed. SEI, Torino, 2009

Obiettivi proposti nella programmazione iniziale

Gli alunni/e dovranno essere capaci di comprensione, confronto e valutazione, dei diversi sistemi di significato e delle diverse religioni presenti nel proprio ambiente, distinguendo oggettivamente gli interrogativi sollevati da alcune problematiche sociali, religiose, culturali, cogliendo e motivando le risposte con l'esperienza cristiana; la questione storico – sociale – antropologica della Chiesa del Novecento.

Raggiungimento o mancato raggiungimento degli stessi

Attraverso l'itinerario didattico gli alunni/e hanno potuto acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico e delle sue espressioni più significative (arte, storia, letteratura, filosofia, politica).

La finalità educativa cui si è indirizzato il lavoro di questo ultimo anno, è stato di favorire la capacità di giungere a scelte consapevoli e libere alla propria vocazione e al proprio compito nella vita, sui problemi attuali che permeano la società, sapendosi confrontare con quanto indicato dal messaggio cristiano e sui diversi sistemi di significato, promuovendo una riflessione sull'importanza che ogni uomo ha nell'esistenza umana.

Gli alunni/e hanno evidenziato una sufficiente criticità sui problemi trattati, rispettando le opinioni e i comportamenti religiosi diversi dai propri. Per quanto possibile, il lavoro è stato svolto cercando di acquisire e produrre cultura pluridisciplinare, così come previsto dal nuovo esame di stato.

Metodo di lavoro e coinvolgimento della classe

La possibilità di utilizzare modelli attuativi (la prospettiva biblica, teologico–sistematica, antropologica e storica), tenendo conto di prospettive diverse e insieme complementari, ha permesso di evidenziare interesse e profitto. Si è cercato di realizzare un'impostazione didattica che integrasse coerentemente istanze diverse, quali l'adeguatezza contenutistica, la partecipazione attiva degli alunni, e l'effettivo tempo a disposizione.

In particolare si è avviato gli alunni a maturare capacità di confronto tra il Cristianesimo, le grandi religioni (Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo) e i vari sistemi di significato; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

Riflessione sulla ricerca di Dio da parte dell'uomo, sul senso religioso, sulla via delle grandi religioni, sulle questioni del rapporto fede- ragione, fede-scienza e fede- cultura.

Contenuti

1° Modulo: Persona umana e dimensione etica

1.1 • I principi fondamentali dell'etica: bene e male, libertà, coscienza, legge

1.2 • Le etiche contemporanee: individualismo, materialismo, utilitarismo, edonismo, personalismo

1.3 • Il relativismo etico

1.4 • Il concetto di “persona”

1.5 • Significato e valore della dignità della persona umana

1.6 • Etica della responsabilità: è possibile vivere insieme “umanamente”?

1.7 • L'etica cristiana: il primato della persona rispetto alla legge

1.8 • L'etica religiosa; etica religiosa ed etica laica a confronto

2° Modulo: La Chiesa e la questione sociale

2.1 • Chiesa e questione operaia: dall'assistenzialismo al riconoscimento dei diritti sociali

2.2 • Le encicliche sociali: dalla “Rerum Novarum” alla “Labore Exercens”

2.3 • I principi ispiratori della dottrina sociale della Chiesa

2.4 • Cristianesimo e dottrine economiche

2.5 • Economia, globalizzazione e sviluppo sostenibile

3° Modulo: La chiesa del XX secolo

3.1 • La Chiesa e la secolarizzazione: lo scontro col socialismo e il modernismo

- 3.2 • La Chiesa di fronte ai totalitarismi del XX secolo
- 3.3 • Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche: i campi di sterminio e i genocidi del '900
- 3.4 • La dottrina della Chiesa sulla guerra: la legittima difesa e la guerra giusta, da Benedetto XV alla
"Pacem in Terris"
- 3.5 . Non violenza e obiezione di coscienza: il magistero della Chiesa sulla pace
- 3.6 • Il Concilio Ecumenico Vaticano II

PROGETTO: Laudato si': difendere l'ambiente per salvare l'umanità

DOCUMENTI

Le domande su Dio di fronte ad Auschwitz

- 6.1 Introduzione; La situazione ebraica, soprattutto est-europea, prima della Shoà; La Bibbia ci propone un Dio coinvolto col mondo da "lasciare spazio" all'uomo
- 6.2 Shoà: la politica di persecuzione degli ebrei; Dall'ostilità religiosa all'odio razziale
- 6.3 La Germania nazista e la Shoah; Totalitarismo e Shoah in Europa
- 6.4 Documenti: E. Zola, J'accuse; M. Buber, I racconti dei chassidim; E. Wisel, la notte e Un ebreo oggi; La realtà francese e all'Affaire Dreyfus; Film-documento "Il bambino con il pigiama a righe"

Attività integrative – concorsi – partecipazione a lavori e progetti scolastici

La classe nel triennio ha avuto modo di partecipare a lavori multimediali e interdisciplinari su tematiche etico-religioso-sociale: la Pace; la Politica come risorsa dell'uomo del terzo millennio; la Religione come fonte di dialogo e amicizia; Progetto "Laudato si': difendere l'ambiente per salvare l'umanità"; Incontro con la ricerca; AVIS, Donazione Sangue per una cultura della Solidarietà al servizio della donazione di sangue, "Dai colore alla tua vita, colorando quella degli altri".

Criteri di valutazione adottati

La valutazione fa riferimento diretto e continuo agli obiettivi. I livelli di valutazione sono stati: Linguaggio-apprendimento/riespressione; Criticità in modo serio e motivato; Atteggiamenti di approfondimento, di attenzione, di confronto.

Tipologie di prove svolte

Sono state svolte prove mensili, con l'uso di questionari; test; lavori di gruppo; discussioni guidate; produzione di schemi di lavoro; relazioni; altro.

Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, dizionari specifici; bibbia; documenti conciliari ed encicliche; giornali; riviste; video; testi sacri di altre religioni; conferenze- dibattito

Spazi

Biblioteca, Laboratori multimediali. Gli alunni/e sono stati stimolati a produrre lavori di ricerca presso biblioteche (universitaria-scolastica); archivio storico della curia arcivescovile.

Catania maggio 2017

Firma dell'Insegnante

Patrizia Aletta

CLASSE 5 C L DOCENTE: M.G. ARDITA

Libro di testo: "In Movimento"

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di ventisette alunni, ventisei provenienti dalla classe precedente e un'alunna, rientrata quest'anno, dopo avere frequentato il quarto anno all'estero. Risulta composta al terzo anno dall'unione di due classi (AL,CL). La classe ha dimostrato sempre un'ottima partecipazione sia alle lezioni pratiche che teoriche. Sono presenti sei alunni pendolari, ma il dialogo educativo non ha mai registrato rilevanti problemi dal punto di vista disciplinare.

All'interno del gruppo classe è presente un alunno D.S.A. che è stato seguito secondo il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.), e un'alunna con handicap visivo, seguita secondo le indicazioni del PEI.

-Obiettivi educativi della programmazione iniziale

Favorire l'armonico sviluppo psicofisico dell'adolescente
far prendere coscienza all'adolescente delle potenzialità del corpo e dell'importanza delle attività motorie ai fini di un sano sviluppo psicofisico
favorire l'acquisizione della coscienza corporea e delle proprie capacità
migliorare l'autostima la socializzazione e il rispetto degli altri,
permettere l'acquisizione di una cultura delle attività sportive tendente a promuovere la pratica sportiva come costume di vita e utilizzo del tempo libero,
favorire uno stile di vita salutare.

-Obiettivi didattici della programmazione iniziale

Potenziamento delle principali capacità condizionali ed apprendimento delle basilari tecniche di allenamento per migliorarle
Potenziamento delle principali capacità percettivo- coordinative ed individuazione delle proposte motorie adatte per migliorarle.
Conoscenza e pratica di almeno uno sport di squadra e dei relativi fondamentali.
Conoscenza e pratica di alcune specialità dell'atletica leggera e ginnastica artistica.
Conoscenza delle nozioni fondamentali del cuore e dell'apparato cardiovascolare.
Conoscenza del doping e le sostanze tossiche.
Conoscenza delle nozioni fondamentali sull'alimentazione, sulla tutela della salute e il suo mantenimento.

OBIETTIVI REALIZZATI

Gli alunni di questa classe hanno sempre partecipato alle attività proposte con molto impegno ed entusiasmo dando il massimo delle loro capacità psicofisiche.

Alcuni hanno anche preso parte con buoni risultati alle attività sportive scolastiche ed extrascolastiche proposte dal Dipartimento di Ed. Fisica (corsa campestre, gare di atletica leggera, tornei di pallavolo e calcio).

Il profitto della classe risulta complessivamente molto positivo.

Gli alunni sono in generale consapevoli dei percorsi che si possono effettuare per conseguire il miglioramento delle capacità di compiere attività di resistenza , forza, velocità.

Riescono ad applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica .

Riescono ad applicare le regole fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, corsa veloce, salto in alto, salto in lungo, lancio del peso).

Conoscono le metodiche di allenamento delle capacità motorie (riscaldamento, stretching, lavoro aerobico, lavoro anaerobico lattacido, lavoro anaerobico lattacido e relativi recuperi).

Hanno acquisito il concetto di educazione alla salute. Hanno consapevolezza delle alterazioni psicofisiche connesse ai comportamenti inadeguati, della possibilità di prevenzione dei rischi per la salute.

Hanno consapevolezza che una corretta alimentazione associata ad un buon programma di attività fisica riduce i rischi per la salute.

Il profitto risulta essere ottimo per numerose alunne, soddisfacente per altre.

CONTENUTI

Sono state organizzate attività motorie in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, e ai mezzi disponibili.

Attività sportive individuali e di squadra.

Esercizi di potenziamento dei vari distretti muscolari svolti sia in attività aerobiche che anaerobiche.

Informazioni e conoscenze teoriche relative a:

Concetto di salute dinamica e fattori che la determinano

Comprensione della necessità dell'attività motoria per combattere i rischi legati all'ipocinesia

Le dipendenze: l'uso, l'abuso e le dipendenze

Conoscere i danni provocati dalle sostanze tossiche (droghe, alcool e sostanze dopanti)

Effetti positivi dell'allenamento sull'apparato osseo, articolare, cardio-circolatorio, sul sistema muscolare e nervoso.

Il doping e i suoi effetti

Pratiche dopanti vietate

Cenni di traumatologia e pronto soccorso.

L'apparato cardio-vascolare (secondo la metodologia CLIL)

La piramide alimentare (secondo la metodologia CLIL)

METODOLOGIA.

La metodologia si è basata sull'organizzazione di attività in situazione, sulla continua indagine e sull'individuazione ed autonoma correzione dell'errore, in modo tale da saper trasferire le abilità e le competenze acquisite in altre situazioni.

Gli argomenti orali sono stati trattati utilizzando metodologie didattiche non tradizionali quali flipped classroom, brain storming, cooperative learning, che ha consentito sia un maggiore coinvolgimento che apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Palestra, spazi all'aperto, attrezzature a disposizione e libro di testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate ogni qual volta si è reso necessario analizzare il livello di apprendimento motorio e teorico degli alunni tramite: test pratici che richiedevano la ripetizione delle azioni motorie precedentemente proposte, test scritti a risposta sintetica, a risposta multipla, vero/falso, e verifiche orali per i contenuti teorici.

PROGRAMMA SVOLTO

Il programma ha subito dei tagli nelle attività motorie a causa dell'inagibilità della palestra già dal mese di dicembre.

TEST DI RILEVAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE E CONDIZIONALI

Test potenza arti superiori (lancio palla medica)

Test potenza arti inferiori (salto in lungo da fermi)

Test resistenza aerobica (Cooper)

Test di coordinazione oculo manuale con la palla (serie di palleggi al muro)

Test di velocità

Test di coordinazione con la funicella

CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecno-pratiche e teoriche della Pallacanestro:

Esecuzione in forma semplice dei principali fondamentali del gioco di squadra della pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro libero e in terzo tempo;

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecno-pratiche e teoriche della Pallavolo:

Esecuzione in forma semplice dei principali fondamentali del gioco di squadra della pallavolo: palleggio, bagher, servizio, schiacciata -

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecnico-pratiche e teoriche del Badminton ed esecuzione in forma semplice dei principali fondamentali del gioco di squadra (impugnatura di dritto di rovescio clear e battuta).

Conoscenza basilare delle caratteristiche tecno-pratiche e teoriche del salto in lungo.

MIGLIORAMENTO DELLE PRINCIPALI CAPACITA' CONDIZIONALI

Esercizi di potenziamento della forza degli arti inferiori

Esercizi di potenziamento della forza degli arti superiori

Potenziamento della capacità aerobica e anaerobica

Esercizi di potenziamento degli addominali

Lavoro di condizionamento organico generale realizzato attraverso corse di resistenza a ritmo costante a ritmo variato e ripetute di corse veloci

POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' PERCETTIVO-COORDINATIVE

Salti eseguiti in modi diversi (a piedi uniti, con un piede, con e senza rimbalzo, con ritmi differenziati ecc...).

Esercizi e circuiti che implicano la capacità di mantenere l'equilibrio sia in situazioni statiche che dinamiche

FAVORIRE UNO STILE DI VITA SALUTARE

Concetto di salute dinamica e fattori che la determinano

L'apparato cardio-vascolare (secondo la metodologia CLIL)

La piramide alimentare (secondo la metodologia CLIL)

Conoscenza dei possibili traumi nello sport e relativo primo soccorso

Comprensione della necessità dell'attività motoria per combattere i rischi legati all'ipocinesia

Il doping e le pratiche dopanti vietate

Le dipendenze: l'uso, l'abuso e le dipendenze

Conoscenza dei danni provocati dalle sostanze tossiche (droghe, alcool e sostanze dopanti) -

Prof.ssa M.G. Ardita

LICEO STATALE
“E. Boggio Lera”
Catania
Prof. Giuseppe Livio
STORIA dell'ARTE
Anno scolastico 2016/2017

Classe V sez. C LINGUISTICO

Relazione Finale

Docente	Livio Giuseppe
Disciplina	Storia dell'Arte

Classe:5 [^] sez. C
Indirizzo: Liceo Linguistico

Profilo della classe: La classe è composta da ventisette allievi, quattro maschi, e ventitrè femmine. La classe mi ha permesso, sin dal primo giorno, di lavorare serenamente. Gli allievi hanno dimostrato interesse per la materia, il livello medio è buono e molti dimostrano di seguire gli argomenti in maniera seria e puntuale.

Il loro comportamento è stato corretto, sono riusciti quasi sempre a mantenere il controllo non esagerando mai, dimostrando anche una capacità di adattamento alle diverse situazioni.

Puntuali all'appuntamento con verifiche e revisioni varie, qualcuno è riuscito ad ottenere risultati di livello medio alto, la maggior parte ha raggiunto pienamente gli obiettivi richiesti, qualcuno ha avuto bisogno di qualche lezione in più per livellarsi ai compagni ottenendo ugualmente risultati soddisfacenti.

Obiettivi realizzati

OBIETTIVI DIDATTICI: Acquisizione di competenze tecniche, conoscenza attraverso l'esperienza delle varie tecniche artistiche; Utilizzo dei “linguaggi” specifici: cioè conoscenza e applicazione delle nozioni circa il sistema di convenzioni usato nel produrre opere visuali;

Capacità di lettura del patrimonio artistico attraverso esperienze guidate; Individuare le coordinate storiche culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziali e linguaggi espressivi;

Individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco: l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista, il contesto socio – culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con i committenti; Possedere un adeguato lessico tecnico e critico nelle sue definizioni e formulazioni generali e specifiche .

Area socio-affettiva: Gli alunni, sono stati guidati al rispetto di se e degli altri, tramite rapporti basati sulla comprensione e sulla non violenza; alla collaborazione per la soluzione dei problemi collettivi e alla scoperta della consapevolezza di un agire umano che, andando oltre l'auto – conservazione biologica, e mediante il superamento dell'ottica economica “lavoro solo per essere promosso”, certifichi il senso e l'eccellenza del proprio esserci. Altro obiettivo educativo è stato la motivazione allo studio come desiderio di arricchirsi culturalmente e spiritualmente.

Grado di acquisizione degli obiettivi per Numero di alunni: Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto buoni risultati.

Attività di consolidamento e/o recupero: In itinere

Attività di approfondimento e/o potenziamento: Quasi tutta la classe ha partecipato all'attività di potenziamento pomeridiano da me proposta.

Fattori che hanno favorito il processo di insegnamento-apprendimento: Un buon rapporto con gli alunni tale da spingere un nutrito gruppo a seguire attività culturali extra scolastiche da me proposte, presenti sul nostro territorio, quali mostre d'arte contemporanea, visita a musei e visioni di film d'arte.

Fattori che hanno ostacolato il processo di insegnamento-apprendimento: Nessuno

Svolgimento dei programmi: Il Programma è stato svolto in maniera regolare, anche se il testo in adozione non mi ha permesso di approfondire determinati argomenti.

Metodologia: Attraverso lo strumento della produzione, gli alunni sono stati guidati a potenziare la motivazione allo studio in quanto strumento di realizzazione personale e di consapevolezza delle capacità possedute. La mera esperienza delle tecniche e la memorizzazione di date o di nomi saranno presentate come momenti di produzione affiancati a quelli di fruizione in modo complementare, senza attuare divisioni temporali rigide e schematiche. Ogni nuovo contenuto è stato proposto come materiale su cui discutere e lavorare.

Modalità di verifica:
Lo strumento principale di verifica è stato rappresentato dall'analisi del progresso del lavoro osservato sistematicamente in classe, dall'osservazione e dalla discussione del discente circa il metodo e la motivazione della produzione e dagli elaborati stessi (intesi come oggetto) . Non sono stati comunque trascurati, quando la situazione lo ha richiesto , le verifiche strutturate, che comunque sono servite ad integrare le osservazioni già effettuate.

Valutazione: Per verificare il grado di preparazione degli allievi è stata presa in considerazione la preparazione degli allievi sui contenuti di storia dell'Arte attraverso interrogazioni orali. Nella valutazione delle esercitazioni, dei compiti in classe e delle verifiche orali, si è tenuto conto delle conoscenze acquisite, delle capacità tecnico esecutive, del grado di correttezza metodologica , dell'impegno e dell'interesse mostrato durante le attività didattiche. Più in dettaglio, le relazioni tra voto in decimi e il grado di preparazione raggiunto dall'allievo potranno così essere espresse:

10 – 8.
L'allievo mostra di aver acquisito i contenuti, riesce ad organizzare e ad esporre correttamente le conoscenze acquisite, si mostra coerente, responsabile e puntuale nelle attività didattiche, dimostra di possedere sviluppate capacità di osservazione e di analisi e di costruire percorsi logici autonomamente.

7.
L'allievo mostra una buona conoscenza dei contenuti, organizza ed espone discretamente le conoscenze acquisite, è responsabile e puntuale nelle attività didattiche.

6.
L'allievo mostra di aver acquisito sufficientemente i contenuti, che espone ed organizza in maniera

ordinata senza commettere mai gravi errori. Alcune carenze nelle capacità di organizzare ed esporre le proprie conoscenze saranno tuttavia compensate dal senso di responsabilità, dall'impegno e dal grado di partecipazione alle attività didattiche, mostrati dall'allievo.

5.

L'allievo ha acquisito i contenuti essenziali della disciplina, ma mostra errori nel saper organizzare ed esporre le conoscenze possedute. Mediocri inoltre si sono mostrati il suo senso di responsabilità e il grado di partecipazione alle attività didattiche.

4.

L'allievo mostra evidenti lacune nella conoscenze acquisite e nelle capacità di organizzazione ed esposizione dei contenuti studiati. Si mostra discontinuo nelle attività didattiche.

1-3.

Irrilevanti risultati nel grado di apprendimento, nessuna responsabilità nel comportamento scolastico, interesse verso le attività didattiche quasi nullo.

Rapporti con le famiglie: I rapporti con le famiglie sono stati regolari

Catania 06/05/2017

Prof. Livio Giuseppe

Liceo Scientifico Statale "E. Boggio Lera" - Catania

Programma svolto di Storia dell'arte

Classe 5°C corso linguistico, a.s. 2016/17

Prof. Giuseppe Livio

Il Neoclassicismo

Jacques-Louis David

OPERE: "Belisario che chiede l'elemosina"; "Il giuramento degli Orazi"; "Morte di Marat";

Antonio Canova

OPERE: "Teseo sul Minotauro"; "Amore e Psiche giacenti"; "Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria"; "Paolina Borghese come Venere vincitrice";

Francisco Goya

OPERE: "Il sonno della ragione genera mostri"; "3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio";

Giuseppe Piermarini

OPERE: "Teatro alla Scala";

Il Romanticismo

Théodore Géricault

OPERE: "La zattera della Medusa";

Eugène Delacroix

OPERE: "La barca di Dante"; "Donne di Algeri nelle loro stanze"; "La Libertà che guida il popolo";

Jean-Auguste-Dominique Ingres

OPERE: "Bagno Turco";

Francesco Hayez

OPERE: "Il bacio";

La pittura "en plein air";

Il Realismo e l'Impressionismo

Gustave Courbet

OPERE: "Gli spaccapietre"; "L'atelier del pittore";

Edouard Manet

OPERE: "Colazione sull'erba"; "Olympia"; "Il bar delle Folies-Bergère";

Giovanni Fattori

OPERE: "La rotonda dei bagni Palmieri"

Architettura del ferro e dell'acciaio, "Tour Eiffel"

Claude Monet

OPERE: "Impressione: levar del sole"; "La cattedrale di Rouen";

Edgar Degas

OPERE: "Classe di danza"; "L'assenzio";

La fotografia come tecnica e come arte;

Postimpressionismo

Georges Seurat

OPERE: "Una domenica alla Grande-Jatte";

Henri de Toulouse-Lautrec

OPERE: "Al Moulin Rouge"

Paul Cézanne

OPERE: "Tavolo di cucina"; "Natura morta con tenda e brocca a fiori"; "I giocatori di carte"; "La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves";

Paul Gauguin

OPERE: "Il Cristo giallo"; "Donne di Haiti (Sulla spiaggia)"; "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?";

Vincent Van Gogh

OPERE: "I mangiatori di patate"; "Autoritratto"; "La camera da letto di Van Gogh ad Arles";

"Campo di grano con corvi";

Divisionismo

Giovanni Segantini

OPERE: "Ave Maria a trabordo"; "Le due madri";

Giuseppe Pelizza Da Volpedo

OPERE: "Il Quarto Stato";

La Secessione di Monaco

Vasilij Kandinskij (prima fase ed accenni alla seconda fase)

OPERE: "La vita colorata"

Espressionismo

Edvard Munch

OPERE: "La bambina malata"; "Madonna"; "L'urlo";

Art Nouveau

Nell'Architettura, decorazione d'interni ed arredamento in Europa

Gustav Klimt

OPERE: "Giuditta I";

Le prime Avanguardie

Henri Matisse (L'esperienza dei Fauves)

OPERE: "La stanza rossa (Armonia in rosso)"; "La danza";

Pablo Picasso (Il Cubismo)

OPERE: "Poveri in riva al mare"; "I saltimbanchi"; "Les demoiselles d'Avignon"; "Guernica";

Umberto Boccioni (Futurismo)

OPERE: "Forme uniche nella continuità dello spazio";

Giacomo Balla (Futurismo)

OPERE: "Bambina che corre sul balcone";

Architettura Futurista, Antonio Sant'Elia

La Scuola di Parigi

Marc Chagall

OPERE: "Il Compleanno";

Chaïm Soutine

OPERE: "La scalinata rossa";

Amedeo Modigliani

OPERE: "Nudo sdraiato a braccia aperte";

Metafisica- Surrealismo- Dadaismo

René Magritte

OPERE: "L'uso della parola"; "La condizione umana I";

Giorgio De Chirico

OPERE: "Le muse inquietanti";

Marcel Duchamp

OPERE: "Ruota di bicicletta"; "Fontana"; "L.H.O.O.Q.";

Man Ray

OPERE: "Regalo";

Bauhaus

Salvador Dalí

OPERE: "La casa sulla cascata";

Il Razionalismo europeo ed architettura organica

Le Corbusier

Frank Lloyd Wright

Visione dei seguenti Film/documentari:

Documentario Tour Eiffel

"Surviving Picasso" (Regia di James Ivory)

"Frida" (Regia di Julie Taymor)

"I colori dell'anima" Amedeo Modigliani

Catania 06/05/2017

Prof. Livio Giuseppe

CLASSE 5 C LINGUISTICO
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

Docente : Prof. Massimo Cicero

Ore settimanali : 2

SITUAZIONE DELLA CLASSE:

Essendo l'insegnante di questa scolaresca da cinque anni, posso affermare che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito, durante lo svolgimento del loro intero percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze e strumenti convenientemente adeguati per una efficace assimilazione ed esposizione delle tematiche scientifiche della materia.

Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli allievi ha organizzato il proprio lavoro con diligenza e continuità, si è accostato alla disciplina con studio metodico ed ha partecipato con interesse alle lezioni e discussioni in classe, conseguendo alla fine risultati soddisfacenti. Solo un piccolo gruppo di studenti ha mostrato un atteggiamento ed un impegno discontinuo durante le lezioni e i colloqui in classe, conseguendo risultati non sempre sufficienti.

DIDATTICA:

E' stato opportuno dedicare ampi spazi alla esposizione e discussione in classe di ogni singolo argomento, soffermandomi in particolar modo nell'approfondimento di alcuni temi che, ad una prima trattazione, non erano stati adeguatamente assimilati dagli studenti. In conseguenza di quanto appena riferito ed anche a causa di un eccessivo numero di ore di lezioni non svolte (visite didattiche, spettacoli culturali, convegni, scioperi, autogestione, occupazione, assenze di massa ingiustificate) non tutti gli argomenti programmati nel piano di lavoro del mese di ottobre sono stati trattati e discussi durante l'anno scolastico. Durante le spiegazioni in classe, per quanto mi è stato possibile, ho cercato di assecondare le modalità di apprendimento degli allievi e a tal fine ho evitato di dare all' esposizione degli argomenti un' impostazione descrittivo- mnemonica cercando di stimolarli a ricercare un riscontro costruttivo con la realtà. Sono stati inseriti durante l'anno scolastico degli interventi didattici durante i quali venivano riproposti ed ampliati argomenti precedentemente trattati per i quali una buona parte degli alunni aveva riscontrato difficoltà di apprendimento. Tali interventi hanno favorito il processo di assimilazione dei principali contenuti del programma.

Gli obiettivi didattici conseguiti dalla scolaresca in termini di **competenze, capacità e conoscenze** sono i seguenti:

Competenze:

Operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato;

Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni, grafici, carte e viceversa;

Comprendere ed utilizzare i linguaggi specifici delle singole discipline.

Capacità:

Potenziare le capacità di espressione orale scritta e grafica per comunicare i temi studiati;

potenziare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;

potenziare le capacità logiche: ragionamento concreto e astratto, analisi e sintesi, confronto e giudizio in senso critico;

capacità di trovare dei collegamenti tra le diverse parti del programma e tra le diverse materie;

capacità di descrivere i caratteri distintivi della specie umana;

capacità di ricostruire il percorso storico della cultura scientifica e valutare autonomamente l'impatto delle innovazioni tecnologiche in ambito biologico.

Conoscenze:

- Acquisire conoscenze sulla specie umana in salute e malattia;
- acquisire conoscenze essenziali ed aggiornate in vari campi della Biologia, dalla genetica alla fisiologia e dalla patologia all'ecologia;
- conoscere lo sviluppo scientifico in vari campi: biologia molecolare, genetica, medicina e alimentazione con effetti di profondo cambiamento sulla vita umana e sull'ambiente.
- utilizzare le conoscenze acquisite su litosfera, idrosfera, atmosfera per impostare su basi razionali i termini dei problemi ambientali.

METODOLOGIE E STRUMENTI:

Gli alunni sono stati abituati all'osservanza del metodo scientifico che cerca di sviluppare le doti di osservazione ed analisi. Così, per esempio, si è fatto osservare che le varie classificazioni non sono noiosi criteri mnemonici ma logici risultati dipendenti dal criterio considerato.

Si è utilizzato il metodo più adatto all'esposizione del singolo argomento in relazione alla realtà della classe, facendo ricorso principalmente alla lezione frontale che abitua alla sistematicità, all'ordine mentale e rappresenta per l'allievo un modello a cui far riferimento nella sua esposizione orale. Questa è stata, ovviamente, aperta al dialogo ed alla richiesta di chiarimenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI:

L'accertamento del processo di apprendimento realizzato dagli alunni è stato continuo e sistematico sia attraverso verifiche puntuali, relative cioè a singoli argomenti, sia attraverso verifiche estese ad ampie porzioni di programma per

valutare l' entità dell' impegno domestico quotidiano e le capacità logiche, di sintesi ed analitiche. Per la valutazione del rendimento di ogni alunno ho inoltre analizzato la conoscenza degli argomenti e le capacità espositive soprattutto in relazione ad un uso adeguato del linguaggio scientifico.

Nel mese di maggio tutte le verifiche sono state incentrate sulla quasi globalità degli argomenti, questa scelta ha consentito agli allievi di consolidare la preparazione in modo organico e di dar luogo ad un maggior affiatamento di classe.

Catania lì 06-05-2017

Prof Cicero Massimo

CLASSE 5 C LINGUISTICO
Prof Cicero Massimo

CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA:

LE PROPRIETA' DEI COMPOSTI ORGANICI:

La chimica del carbonio; Le proprietà dell'atomo di carbonio; L'isomeria nei composti organici; I gruppi funzionali; La reattività dei doppi legami; La reattività del carbonio; Nomenclatura dei composti organici.

CLASSIFICAZIONE DEI COMPOSTI ORGANICI:

Gli idrocarburi; Alcani; Alcheni; Alchini; Cicloalcani; Idrocarburi aromatici; Le reazioni di polimerizzazione; Le materie plastiche; Composti monofunzionali e polifunzionali; Gli alogenuri alchilici e arilici; Gli alcoli; Gli alcoli più importanti.

I CARBOIDRATI:

Che cos'è la Biochimica; I carboidrati: funzioni e classificazione strutturale; I monosaccaridi: le unità costruttive dei carboidrati; Le strutture chimiche dei monosaccaridi in soluzione; I disaccaridi sono costituiti da due molecole di monosaccaridi; I polisaccaridi con funzione di riserva; I polisaccaridi con funzione strutturale.

I LIPIDI:

I lipidi sono un gruppo eterogeneo di sostanze; Gli acidi grassi sono i precursori di molti lipidi; I trigliceridi sono lipidi di riserva; i fosfogliceridi e le membrane biologiche; la sfingosina e gli sfingolipidi; Il colesterolo è il principale steroide precursore di numerose molecole; Le vitamine liposolubili; Alcuni ormoni sono derivati lipidici.

GLI AMMINOACIDI E LE PROTEINE:

Le proteine svolgono numerose funzioni; Gli amminoacidi costituiscono le proteine; La classificazione degli amminoacidi in base alla loro struttura; Gli amminoacidi e la catena polipeptidica; La struttura primaria delle proteine e la sequenza degli amminoacidi; I due principali tipi di struttura secondaria; La struttura terziaria è la conformazione della catena polipeptidica; La struttura quaternaria è data dall'associazione di più molecole.

GLI ENZIMI:

Gli enzimi sono proteine con funzione catalitica; Classificazione degli enzimi; Cofattori, coenzimi e vitamine idrosolubili; L'efficienza catalitica di un enzima; L'attività enzimatica; Fattori che influenzano l'attività enzimatica; L'attività enzimatica è finemente regolata;

IL METABOLISMO: ASPETTI GENERALI:

Che cos'è il metabolismo?; Catabolismo e anabolismo; Il metabolismo è organizzato in vie metaboliche; L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni chimiche; I processi metabolici sono finemente regolati; Errori congeniti del metabolismo.

IL METABOLISMO DEI CARBOIDRATI:

Una panoramica sul metabolismo dei carboidrati; La digestione rende assimilabili i carboidrati alimentari; La glicolisi è la principale via catabolica del glucosio; La fermentazione lattica ed alcolica; La glicolisi è finemente regolata; Il complesso della piruvato deidrogenasi genera acetil-CoA; La gluconeogenesi è la biosintesi ex novo del glucosio. Il significato metabolico della glicogenosintesi.

Libri di testo: La chimica di Rippa, Rippa, Piazzini e Pettinari, Zanichelli;
Biochimica, N. Taddei, Zanichelli;

Catania lì, 10-05-2017

Prof. Massimo Cicero

502

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COGNOME E NOME	FIRMA
LETTERE	Maria Luisa Di Lorenzo	<i>Maria Luisa Di Lorenzo</i>
RELIGIONE	Patrizia Aletta	<i>Patrizia Aletta</i>
LINGUA STRANIERA 1: INGLESE	Erica Motta	<i>Erica Motta</i>
CONV. LINGUA INGLESE	Sebastiana Catania	<i>Sebastiana Catania</i>
LINGUA STRANIERA 2: FRANCESE	Gabriella D'Arrigo	<i>Gabriella D'Arrigo</i>
CONV. LINGUA FRANCESE	Paulina Russo	
LINGUA STRANIERA 3: TEDESCO	Rosalba Albo	<i>Rosalba Albo</i>
CONV. LINGUA TEDESCO	Aurelia Greco	<i>Aurelia Greco</i>
LINGUA STRANIERA 4: SPAGNOLO	Rossana Chiara	<i>Rossana Chiara</i>
CONV. SPAGNOLO	Lea Di Stefano	
FILOSOFIA E STORIA	Alessandra Sinatra	<i>Alessandra Sinatra</i>
MATEMATICA E FISICA	Giuseppe Cassia	
SCIENZE	Massimo Cicero	<i>Massimo Cicero</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Maria Giuseppina Ardita	<i>Maria Giuseppina Ardita</i>
STORIA DELL'ARTE	Giuseppe Livio	

SOSTEGNO
Catania, 13/05/2017

COSTANZA SAGONI *Costanza Sagoni*

Catania, 13/05/2017